

**CASSA DI PREVIDENZA – FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI
E DELLE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI**

C.RAI.P.I.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

Viale G. Mazzini, 14 - 00195 Roma

A handwritten signature or mark in black ink, located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized signature with several strokes.

Organi del Fondo:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

BOCCIA Franco Raimondo

Consiglieri

BARBERA Eugenio

BORGHESE Barbara

BULLETTI Ottavio Antonio

CALI' Maurizio

DESARIO Annalisa

FUSCO Bruno

SASSONE Mariella

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

ASCI Francesca

Revisori effettivi

CUCCIO Barbara

IPPOLITI Carmine

ROSSO Marilena

RESPONSABILE DEL FONDO

BULLETTI Ottavio Antonio

**CASSA DI PREVIDENZA – FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI
E DELLE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI**

Viale G. Mazzini, 14 - 00195 Roma

C.F 96142650587

**Iscrizione all'Albo Fondi Pensione "SEZIONE SPECIALE I - Fondi
pensione preesistenti" con il n. 1309/99**

Indice

RELAZIONE AL BILANCIO

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

3.1 - RENDICONTO GENERALE DEL FONDO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Relazione sulla Gestione per il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2012

1. La Governance di CRAIPI

Nel corso del 2012 la CRAIPI ha proseguito nell'opera di consolidamento dell'assetto gestionale e della struttura organizzativa avviata nel 2010.

Dando seguito a quanto già stabilito dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2011, il Fondo ha provveduto ad affidare le risorse finanziarie e previdenziali a soggetti terzi specializzati, attraverso la stipulazione di apposite convenzioni redatte in conformità al D.Lgs n. 252/2005 e nel rispetto della delibera COVIP del 16 marzo 2012, in materia di disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento. In particolare:

- ✓ si è proceduto alla scelta dei soggetti ai quali affidare la gestione del patrimonio non investito in polizze assicurative attraverso una procedura di gara, in conformità al D.Lgs. 252/2005 e alla Deliberazione COVIP del 9 dicembre 1999. Con delibera consiliare del 30 gennaio 2012, sono state incaricate le società Street Global Advisors, alla quale è stato affidato il 60% del patrimonio del Fondo, e Natixis, alla quale è stato affidato il restante 40% delle risorse. Inoltre, i mezzi finanziari fino ad un massimo di 100 milioni di Euro (centomilioni), a disposizione in un futuro momento, verranno affidati, in forza delle regole stabilite ex-ante dal relativo Bando di selezione al Gestore SSgA, nella misura del 60% del 50% dei mezzi finanziari stessi, mentre al Gestore Natixis, nella misura del 40% del 50% dei mezzi finanziari stessi. Del restante 50% dei mezzi finanziari, verrà affidata ai due gestori una quota determinata in funzione del risultato economico netto ottenuto. I limiti di investimento ai quali entrambi i gestori devono attenersi, sono di seguito sintetizzati:

Obbligazionario:

- limite massimo del 2% in titoli obbligazionari definiti High Yield;
- limite massimo del 3% in titoli obbligazionari governativi o assimilabili di "Paesi Emergenti", tramite O.I.C.R. (del patrimonio gestito).

Azionario:

- limite massimo del 20% in titoli azionari;
- limite massimo del 3% in titoli azionari quotati in mercati della categoria "Emergenti" (limitatamente ai paesi Cina, Corea del Sud, Taiwan, India e Stati della Nuova Europa).

OICR:

- limite massimo del 30% in OICR con retrocessione delle commissioni. Pertanto, sono ammesse solo operazioni su OICR che prevedono la retrocessione delle commissioni. Inoltre, l'investimento in quote o azioni di OICR concorrono al calcolo dei limiti percentuali relativi alla componente azionaria e obbligazionaria di cui sopra.

Derivati:

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n.703/96, le operazioni in contratti derivati possono essere effettuate unicamente per le seguenti finalità:

- a) generare un'esposizione al rischio finanziario equivalente a quella risultante da un acquisto a pronti degli strumenti finanziari sottostanti il contratto derivato;
- b) eliminare il rischio finanziario degli strumenti sottostanti il contratto derivato;

- c) assicurare il valore degli strumenti sottostanti contro fluttuazioni avverse dei loro prezzi;
- d) assicurare maggiore liquidità dell'investimento negli strumenti finanziari sottostanti senza comportare l'assunzione di rischi superiori a quelli risultanti da acquisti a pronti;

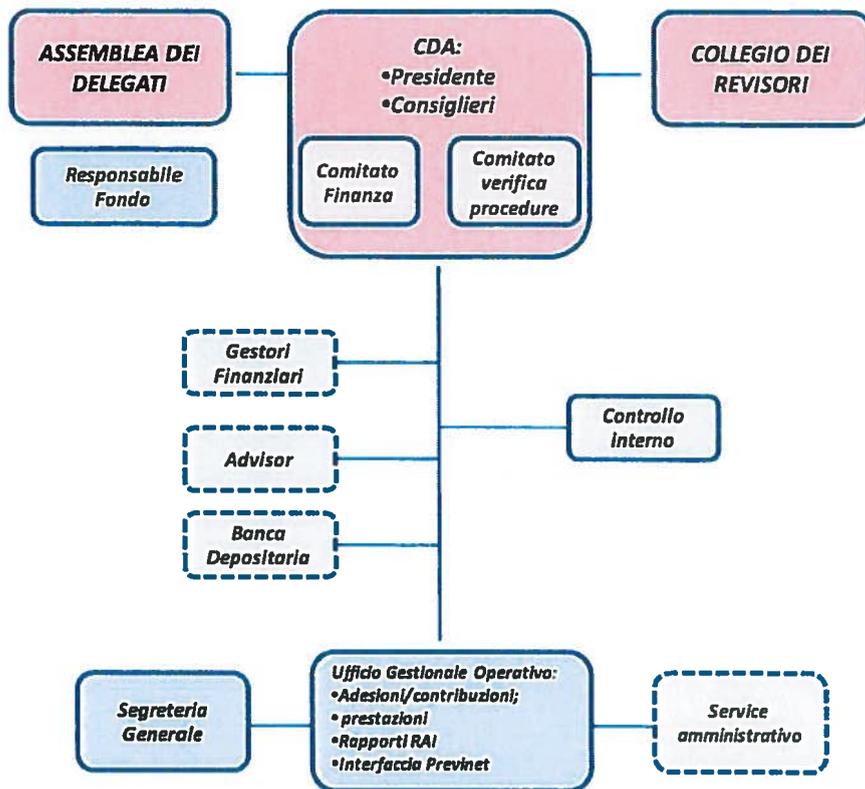
Si precisa che tutti i limiti sono espressi in termini percentuali sul patrimonio gestito totale.

Ad entrambi i gestori sono stati attribuiti parametri di riferimento che tengono conto dei limiti sopra evidenziati tali da assicurare nella gestione delle risorse finanziarie affidate un rischio particolarmente prudente e bilanciato.

Nello specifico in riferimento alla determinazione del profilo di rischio del portafoglio investimenti, per SSgA è stato stabilito un livello soglia, definito in termini di "Tracking error volatility", pari al 4% del portafoglio complessivo. La gestione di Natixis è, invece, tenuta a garantire un "Value at Risk", ad un livello di confidenza del 95% e calcolato su un orizzonte temporale settimanale, non superiore all'1% del patrimonio totale gestito.

- ✓ Nel corso dell'esercizio, si è proceduto, inoltre alla selezione di una Compagnia di Assicurazione, autorizzata all'esercizio dell'attività di assicurazione sulla durata della vita umana ed in possesso dei requisiti fissati dall'ISVAP, alla quale affidare la gestione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita vitalizia. Con delibera consiliare del 14 novembre 2012, in seguito all'emanazione di un regolare Bando pubblico, è stata scelta la compagnia Helvetia Assicurazioni S.p.A. con la quale stipulare la Convenzione per l'erogazione della rendita agli iscritti che ne facciano richiesta. La Convenzione, stipulata in data 3 dicembre 2012 in conformità alle norme vigenti in materia, ha avuto effetto a partire dall'1 gennaio 2013 con durata pari a 7 anni. La Convenzione è disponibile sul sito www.craipi.it.
- ✓ Infine, nel dicembre 2012, si è provveduto, alla stesura del documento sulla politica di investimento, come previsto dalla normativa vigente. Il documento ha lo scopo di illustrare il processo di attuazione delle delibere in materia di gestione delle risorse finanziarie e previdenziali attraverso le quali il Fondo C.RAI.P.I. intende pervenire all'obiettivo finale di conseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti. In particolare, tale documento contiene le opportune specifiche sui soggetti coinvolti nel processo di attuazione delle politiche di investimento, con evidenza dei relativi compiti e responsabilità, nonché le modalità di monitoraggio delle performance dei gestori, al fine di garantire l'aderenza alle linee stabilite dal CdA.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa e gestionale, il Fondo sta operando con l'obiettivo di raggiungere un modello di riferimento rappresentato dal seguente organigramma:



N.b. La linea discontinua individua le funzioni o attività svolte in outsourcing.

2. Quadro macroeconomico del 2012

L'andamento dell'economia mondiale nel 2012 è rimasto piuttosto debole, con un tasso di crescita del PIL del +2,9% rispetto al 2011. Hanno contribuito in tal senso in particolare i risultati negativi dell'euro area nonché le paure legate alla risoluzione della questione degli squilibri del bilancio pubblico statunitense. Le dinamiche dei vari Paesi sono tuttavia piuttosto eterogenee.

Il PIL degli Stati Uniti risulta in crescita anche se a ritmi inferiori rispetto al terzo trimestre, durante il quale si era osservata un crescita del 3,1% sullo stesso periodo dell'anno precedente, chiudendo l'anno con un tasso di crescita complessivo del 2,2% rispetto al 2011. A supporto di una tendenza positiva risultano anche i dati provenienti dal mondo del lavoro, con tassi di disoccupazione e numero di richieste di sussidio in riduzione.

Il Regno Unito ha fatto registrare, dopo la contrazione del secondo trimestre, un'accelerazione (+3,8%) dovuta anche a fattori contingenti quali le olimpiadi, ma le stime preliminari per il quarto trimestre indicano una nuova flessione, con un risultato complessivo annuo del PIL pari al -0,1%. Le stime prevedono tuttavia che per l'anno in corso il tasso di crescita di Regno Unito si attesti attorno a valori moderatamente positivi (0,9%) con prospettive di ulteriore crescita nel 2014 (1,6%). In riduzione risulta invece il prodotto del Giappone per il quale si prospetta il passaggio dall'1,6% del 2012 allo 0,7% nel 2013.

La congiuntura internazionale negativa si è ripercossa anche sulle economie emergenti determinando rallentamenti più o meno accentuati a seconda della tenuta della domanda interna. In Cina il tasso di crescita sembra aver avuto una ripresa nell'ultimo trimestre, dopo il rallentamento subito nel terzo, riportando una variazione complessiva rispetto al 2011 pari al 7,5%. In India i livelli del PIL dopo una forte decelerazione avutasi nel terzo trimestre, sono tornati stabili, facendo registrare un tasso di variazione rispetto al 2011 pari al 4,5%. In Brasile invece, pur rimanendo contenuta, la crescita non ha segnato battute d'arresto (tasso di variazione annua nel 2012 pari all'1,5%).

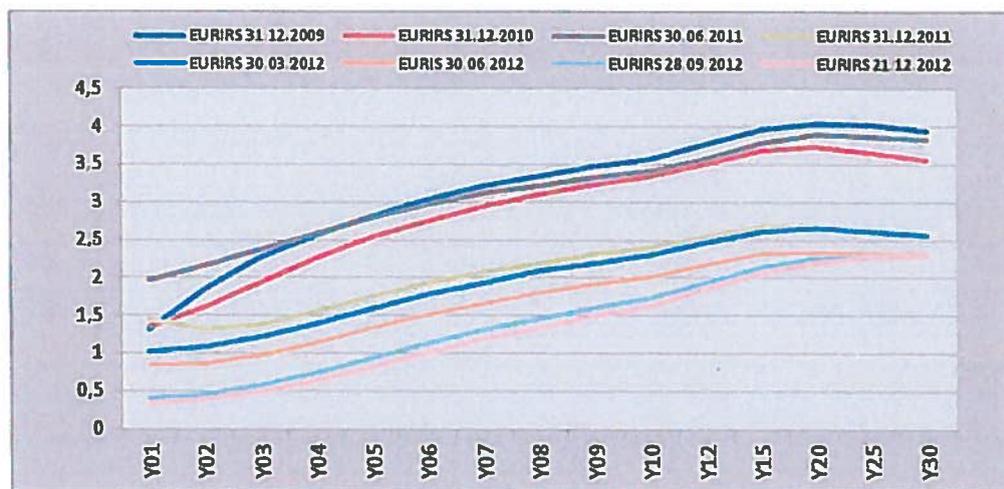
L'economia dell'area dell'euro ha subito un forte rallentamento dovuto all'effetto depressivo delle manovre rese necessarie in diversi Paesi per il contenimento del debito pubblico, facendo registrare una riduzione del PIL rispetto al 2011 pari al -0,4%. Il miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari, con i rendimenti dei titoli di stato dei Paesi a rischio default in discesa e la ripresa degli afflussi di capitale, lasciano tuttavia presupporre la possibilità di evoluzioni positive dell'attuale scenario economico. Determinanti in tal senso sono state le iniziative della BCE, a partire dall'annuncio delle Outright Monetary Transactions, la manovra del governo Greco di riacquisto di una parte dei titoli del proprio debito, e l'accordo raggiunto dai ministri economici dei Paesi dell'Unione su un sistema unificato di vigilanza bancaria. La rinnovata credibilità che ne è derivata per le autorità europee e nazionali, ha consentito di affrontare la fase finora più acuta della crisi, ma ulteriori sviluppi restano vincolati alla capacità delle stesse di perseverare negli sforzi volti a garantire la coesione dell'Unione europea e la

ripresa della domanda interna. L'indicatore €-coin, che fornisce in tempo reale una stima sintetica del quadro congiunturale nell'area dell'euro, pur restando su livelli negativi, a dicembre era pari a -0,27%.

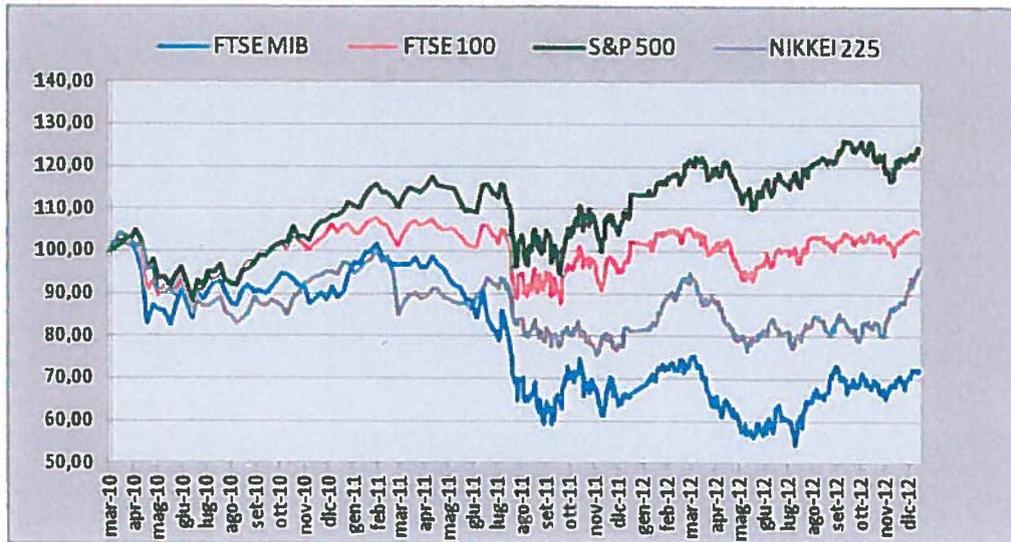
Secondo i dati ISTAT, il PIL italiano è diminuito del 2,8% rispetto al 2011. Nonostante, infatti, il miglioramento delle condizioni del debito pubblico, le ripercussioni sulle condizioni del mercato del credito non sono ancora apprezzabili. Il crescere del numero dei crediti deteriorati e il degrado del merito creditizio della clientela scoraggia gli intermediari dal concedere finanziamenti alle imprese. Queste dinamiche risultano deprimenti per l'intero ciclo economico, la loro risoluzione sarà dunque determinante per un ritorno alla crescita della domanda interna.

Sul fronte dei mercati finanziari, gli accordi in ambito europeo hanno contribuito a distendere le tensioni. I corsi azionari hanno continuato a crescere in linea con una tendenza evidenziatasi a partire dalla fine di giugno, mentre i rendimenti dei titoli di debito sovrano si sono ridotti, in particolare per i Paesi maggiormente esposti al rischio di default. Infatti, lo spread fra il rendimento dei titoli di Stato decennali e il Bund tedesco nel corso dell'ultimo trimestre si è ridotto, sia per l'Italia che per Spagna, Portogallo e Irlanda; analoga flessione è stata osservata anche per i titoli di Belgio e Francia, sebbene le variazioni siano state più contenute.

Di seguito si espone un confronto degli andamenti fatti registrare dai tassi di interesse calcolati tramite l'Euro Interest Rate Swap, dal 31 dicembre 2009 alla data di valutazione:

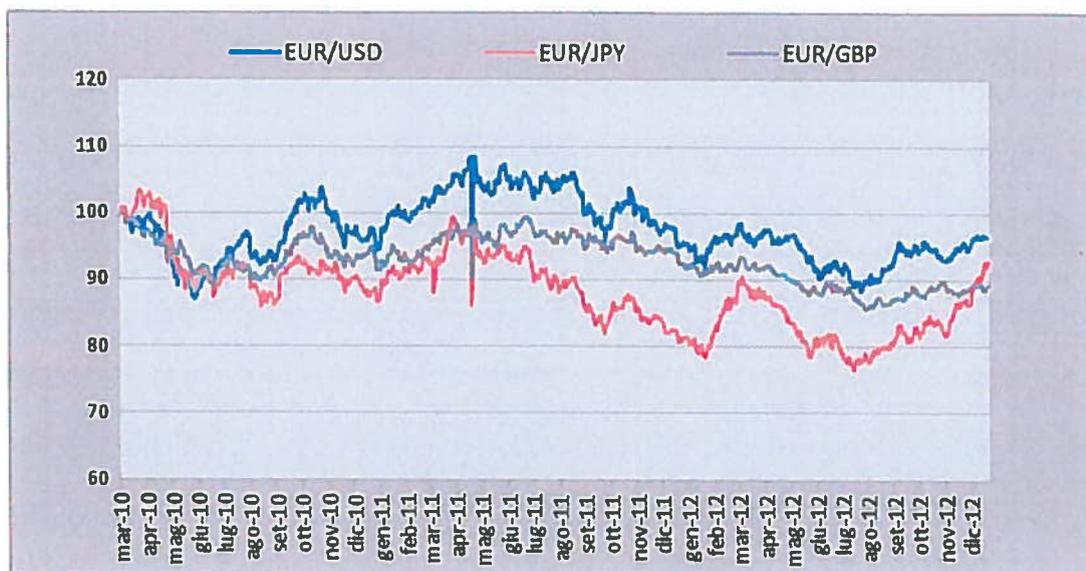


I corsi azionari dei principali paesi avanzati hanno fatto registrare rialzi, rilevanti in particolare in Giappone e nell'area dell'euro. Nel grafico di seguito riportato, sono illustrati gli andamenti dei principali indici di borsa internazionali, i cui valori sono stati tutti riportati su base 100 rispetto al relativo valore di marzo 2010:



Nel corso dell'ultimo trimestre si è osservato un progressivo apprezzamento dell'euro, legato all'attenuarsi della crisi del debito sovrano. In rapporto al dollaro, fra lo scorso ottobre e l'inizio di gennaio, l'euro si è apprezzato del 3,2%, e del 17,6% rispetto allo yen.

Nel grafico successivo, si riporta l'andamento dei tassi di cambio EUR/USD, EUR/GBP e EUR/JPY, i cui valori sono stati tutti riportati su base 100 rispetto al relativo valore di marzo 2010.



3. Sintesi dei dati di Bilancio

Il bilancio CRAIPI è stato redatto, per quanto possibile, conformemente ai principi contenuti nella delibera COVIP del 17 giugno 1998, e successive modificazioni, sebbene lo stesso Fondo, essendo un fondo pensione di cui all'art.18 del D. Lgs. 124/93 (cd. "fondo preesistente"), non sia soggetto alla normativa summenzionata. Pertanto, la CRAIPI ha deciso di adeguarsi a tale schema regolamentare in attesa dell'emanazione da parte della Commissione di Vigilanza di disposizioni specifiche sulle regole contabili dei fondi preesistenti.

Dalla tabella di seguito riportata, si osserva che il risultato economico complessivo del 2012 è positivo grazie in particolare all'apporto del saldo della gestione previdenziale e del risultato della gestione finanziaria indiretta, tornato positivo dopo la flessione avutasi nel 2011, anno in cui la crisi dei debiti sovrani europei ha toccato il punto massimo.

Il rendimento del comparto ordinario, al netto delle imposte è stato del 6,60% a fronte di una giacenza media di 224 milioni di Euro ed un risultato di gestione finanziaria quantificato (al netto delle imposte) in oltre 15 milioni di Euro; per i silenti del +2,61%, con una giacenza media 4,5 milioni di Euro.

Risultati economici (importi in migliaia di Euro)	2012	2011	2010
Saldo della gestione previdenziale	10.455	7.524	8.161
Risultato della gestione finanziaria diretta	3.161	-1.004	4.302
Risultato della gestione finanziaria indiretta	13.919	-4.077	660
Oneri di gestione	-346	-401	-403
Saldo della gestione amministrativa	1	15	3
Imposta sostitutiva	-1.840	604	-419
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	25.350	2.662	12.304

Lo Stato Patrimoniale rileva un totale delle attività, rispetto ai due esercizi precedenti, scomposto come di seguito riportato:

Attività (importi in migliaia di Euro)	2012	2011	2010
Investimenti diretti	84.370	112.893	146.030
Investimenti in gestione	164.236	111.139	74.409
Attività della gestione amministrativa	681	481	139
Crediti di imposta	-	1.642	1.038
Totale Attività	249.288	226.156	221.617

Secondo i dati pubblicati dalla COVIP nella nota di sintesi "La Previdenza Complementare – principali dati Statistici"¹, i fondi pensione in Italia hanno registrato risultati discreti, in decisiva ripresa rispetto all'anno precedente. In particolare, si riporta di seguito un confronto tra alcuni dati di sintesi relativi al mercato, distinti per tipologia di fondo pensione, e quanto fatto registrare da CRAIPI.

¹ Pubblicazione del 25/01/2013 disponibile al link: <http://www.covip.it/?cat=131>. Si ricorda che i dati per il 2012 non sono definitivi.

Rendimenti² (Valori percentuali)	2012	2011	2010
Fondi pensione negoziali³	8,2	0,1	3
<i>Garantito</i>	<i>7,7</i>	<i>-0,5</i>	<i>0,2</i>
<i>Obbligazionario puro</i>	<i>3</i>	<i>1,7</i>	<i>0,4</i>
<i>Obbligazionario misto</i>	<i>8,1</i>	<i>1,1</i>	<i>3,6</i>
<i>Bilanciato</i>	<i>9,2</i>	<i>-0,6</i>	<i>3,6</i>
Fondi pensione aperti	9	-2,4	4,2
<i>Garantito</i>	<i>6,6</i>	<i>-0,3</i>	<i>0,7</i>
<i>Obbligazionario puro</i>	<i>6,4</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>Obbligazionario misto</i>	<i>7,9</i>	<i>0,4</i>	<i>2,6</i>
<i>Bilanciato</i>	<i>10</i>	<i>-2,3</i>	<i>4,7</i>
PIP	-	3,5	3,8
<i>Obbligazionario</i>	<i>5,3</i>	<i>0,9</i>	<i>0,7</i>
<i>Bilanciato</i>	<i>7,4</i>	<i>-4</i>	<i>2,8</i>
CRAIPI - ordinario	6,60	-2,2	1,9
CRAIPI – conferimento tacito TFR	2,61	2,6	1,1
<i>(per memoria)</i>			
Rivalutazione del TFR	2,9	3,5	2,6

² I valori sono al netto dell'imposta sostitutiva.

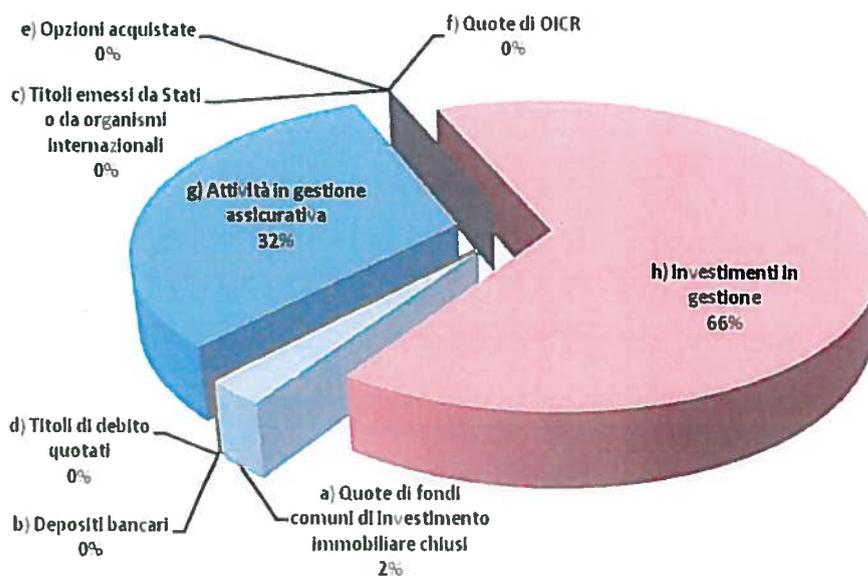
³ Si ricorda che, secondo quanto segnalato dalla COVIP, a partire dal 2008 i fondi pensione negoziali che sono rimasti monocomparto vengono considerati insieme ai fondi multicomparto.

4. Gestione Finanziaria

La tabella seguente mostra la composizione del portafoglio degli investimenti di CRAIPI. Il totale degli Investimenti del Fondo al 31.12.2012 ammonta a 246.665 migliaia di Euro, con un incremento del 10,43% rispetto al 31.12.2011.

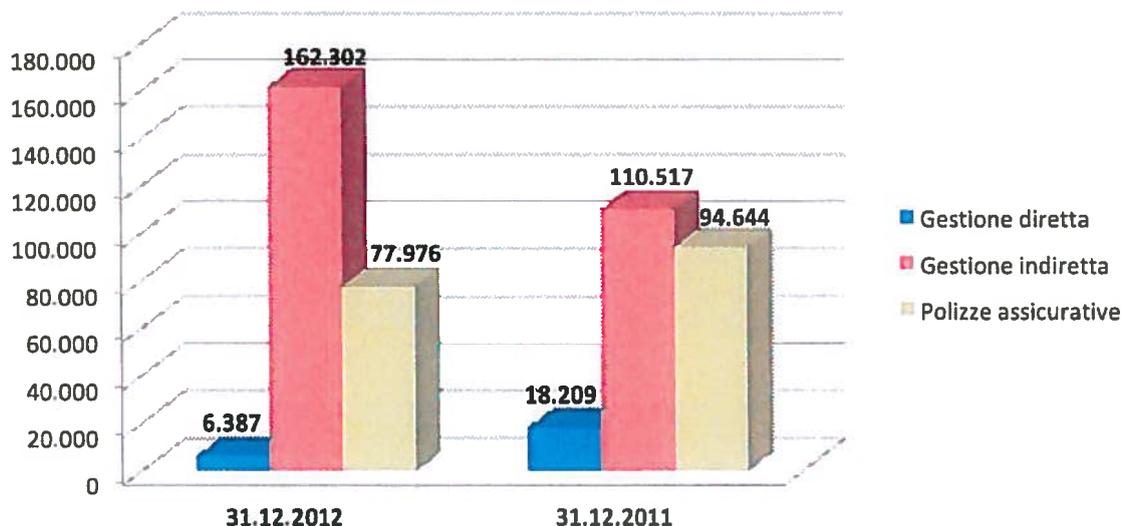
Investimenti (importi in migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011
a) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	6.387	6.314
b) Depositi bancari	-	11
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	1.103
e) Opzioni acquistate	-	-
f) Quote di OICR	-	10.781
g) Attività in gestione assicurativa	77.976	94.644
h) Investimenti in gestione	162.302	110.517
Totale investimenti	246.665	223.370

La composizione del portafoglio al 31.12.2012, coerentemente con quanto riportato nella tabella sopra esposta, è rappresentata nel seguente grafico:

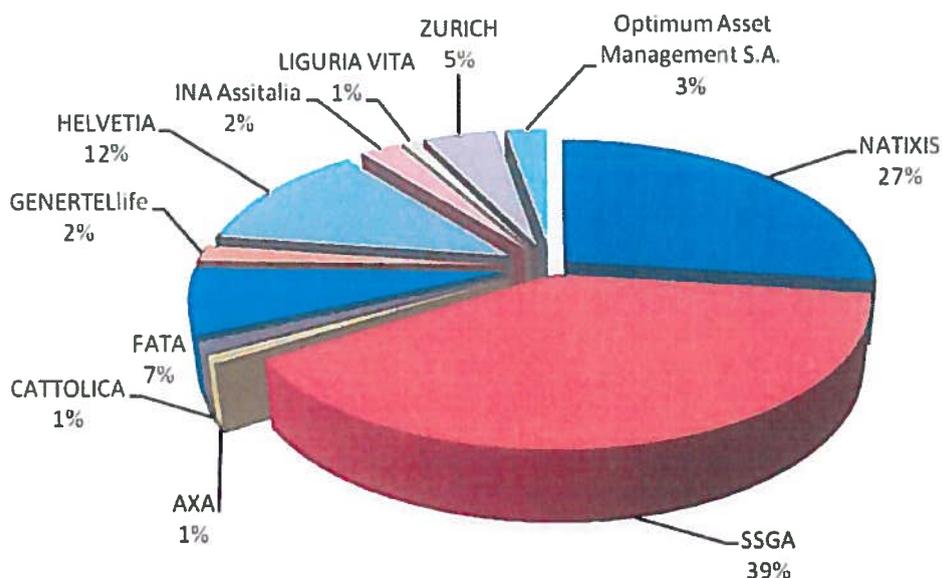


Il grafico evidenzia come il 66% gli investimenti di CRAIPI siano classificati come investimenti in gestione, mentre il 32% sono costituiti da attività in gestione assicurativa. Il 2% è infine rappresentato da quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi.

Il grafico seguente permette di confrontare la composizione del portafoglio al 31.12.2012 con quella registrata al 31.12.2011. In particolare risulta evidente il ridursi della componente rappresentata dalla gestione diretta in favore del peso crescente assunto alla gestione indiretta.



Il grafico sotto riportato evidenzia, invece, la ripartizione delle attività per soggetto gestore, alla data di chiusura dell'esercizio.



Di seguito si fornisce un breve commento sulla **gestione finanziaria** (non assicurativa), con evidenza delle performance complessive degli operatori finanziari per le risorse loro affidate:

Gestione SSgA: State Street Global Advisors risulta, al 31.12.2012, gestore di un capitale pari a 96.006 migliaia di euro. La gestione è composta prevalentemente da titoli obbligazionari e titoli denominati in Euro. Il fattore di rischio preponderante è quindi costituito dal rischio sovrano. La gestione ha prodotto un rendimento annuo al netto delle commissioni pari a 3,86%.

Gestione Natixis: alla data di bilancio Natixis risulta gestore di un capitale pari a 66.341 migliaia di euro. Per quanto riguarda la composizione dell'asset allocation si rileva una netta preponderanza di strumenti di tipo obbligazionario. Gli investimenti sono sostanzialmente concentrati in titoli denominati in euro; titoli

denominati in altre valute sono altresì presenti in portafoglio ma con peso modesto. La gestione ha prodotto un rendimento annuo al netto delle commissioni pari a 7,09%.

Al fine di monitorare l'effettiva messa in atto dei limiti che il CdA si è prefissato per fornire delle linee di indirizzo ai gestori finanziari, è stata condotta un'analisi sui gestori Natixis e SSgA finalizzata alla valutazione della rischiosità degli investimenti detenuti, adottando un approccio basato sulla distribuzione storica dei rendimenti dei fattori di rischio.

Di seguito si espongono i risultati del calcolo del Value at Risk che esprime la massima perdita conseguibile entro un orizzonte di tempo pari ad una settimana con un livello di probabilità del 95%.

Sia per i singoli gestori che in riferimento alla totalità delle risorse in gestione, i risultati emersi risultano coerenti con la soglia prefissata dal CdA: VaR al 95% su base settimanale pari al massimo all'1%.

Analisi del VaR (%) su base settimanale al 95% al 31.12.2012	VaR settimanale al 95%
Natixis	0,60%
SSgA	0,92%
Totale gestione finanziaria	0,65%

Fondo Immobiliare Optimun: il fondo immobiliare chiuso opera con un portafoglio di immobili ad uso residenziale e commerciale, specializzato sul mercato tedesco ed in particolare della città di Berlino. Nel corso dell'anno il rendimento lordo fatto registrare dallo stesso è pari al 7,33%.

Per quanto riguarda invece il **portafoglio assicurativo** si espone quanto segue: al 31.12.2012 risultano attive polizze per 76.882⁴ migliaia di Euro (di cui 4.723 investiti nella polizza Helvetia 88-511 dedicata alla gestione del TFR dei silenti), mentre al 31.12.2011 tale valore ammontava a 92.575 migliaia di Euro. Le polizze, risultano così suddivise per natura e ricorrenza del premio:

Portafoglio Polizze (importi in migliaia di Euro)	Premio Unico	Premio Ricorrente
Polizze vita a capitale differito	1.652	3.128
Polizze a capitalizzazione finanziaria	46.732	8.467
Index Linked	12.180	-
Polizze gestione TFR silenti	-	4.723
Totale	60.564	16.318

Nel corso del 2012 la gestione del portafoglio polizze ha portato alla realizzazione di un risultato globale positivo pari a circa 2.778 migliaia di Euro, di cui circa 131 migliaia di Euro del portafoglio silenti. Tale risultato è stato generato dalla sommatoria delle seguenti voci:

Risultato della gestione del Portafoglio Polizze (importi in migliaia di Euro)	2012	2011
Proventi valutativi, da trasformazione e realizzati	4.091	2.320
Costi di caricamento e altri oneri	-974	-1.038
Profitti/perdite su riscatti e rimborsi	-339	164
Totale	2.778	1.446

⁴ Al netto degli oneri poliennali, ratei e risconti su caricamenti e di altre attività della gestione assicurativa.

La quota attribuibile alle polizze destinate alla raccolta del TFR dei silenti, è generato dalla sommatoria delle voci di seguito esposte:

Risultato della gestione del Portafoglio Polizze Silenti 2012 (importi in migliaia di Euro)	2012
Proventi valutativi, da trasformazione e realizzati	131
Costi di caricamento e altri oneri	-
Profitti/perdite su riscatti e rimborsi	-
Totale	131

Nel corso del 2012, i premi obbligatori di competenza sull'intero portafoglio polizze, al netto degli oneri per caricamenti e per interessi di mora, ammontano a 6.748 migliaia di Euro. Di tale valore 3.200 migliaia di euro sono stati contabilizzati con contropartita "debito verso le compagnie" in quanto i versamenti dei premi, ancorché di competenza del 2012, saranno effettuati nel corso del 2013.

Per completezza si riporta la rendicontazione delle operazioni di ristrutturazione effettuate sul portafoglio polizze:

- Operazioni di riduzione e di riscatto totale:
 - Polizza Fata n. 3.034.952: la polizza è stata riscattata totalmente in data 23.04.2012 per un importo pari a € 98.522,58; l'operazione ha generato plusvalenze per un importo pari a € 130,47.
 - Polizza INA Assitalia n. 70629473/87: tale polizza è stata riscattata con condizioni agevolate per un importo pari € 1.247.880,39 al fine di reinvestire le somme così ottenute in una nuova polizza (INA Assitalia n. 71162270/63) che presenta condizioni più agevolate e costi di caricamento nulli.
 - Polizze RbVita n. 729136 e n. 729137: tali polizze, denominate in dollari americani, sono state riscattate in data 19.11.2012, in considerazione del rischio di cambio sottostante e degli elevati costi di caricamento. Per queste Polizze si è proceduto nel corso dell'anno 2012 a coprire il rischio di cambio con diversi contratti a titolo gratuito. Inoltre in data 15.6.2012 si è proceduto a stipulare un contratto di vendita usd Forward, al fine di acquisire la certezza di poter liquidare le polizze suddette a valori di sostanziale parità rispetto a quelli riportati al bilancio del 2011. Il contratto è stato stipulato con Morgan Stanley, convertendo per correttezza dell'operazione di hedging, la precedente struttura opzionale dei contratti di copertura di rischio cambio. Come previsto dal contratto in data 19.11.2012 è stato esercitato il riscatto - con l'attribuzione dei rendimenti della gestione separata 2012 - con conversione al prezzo di cambio Euro/Dollaro di 1,3080.

Si fa presente, inoltre, che per tali polizze nell'esercizio 2011 erano stati contabilizzati "Debiti verso Compagnie per premi da versare" per un importo complessivamente pari a € 3.058.757,42. Nel corso del 2012 le stesse polizze sono andate in riduzione con un valore della riserva matematica ricalcolato in conseguenza del mancato versamento dei premi del 2011 di cui sopra.

- Operazioni di riscatto parziale:
 - Polizze Helvetia n. 88-511: nel corso dell'anno è stato effettuato un riscatto parziale pari a € 101.381,13, a fronte del quale è stato ridotto il valore della riserva matematica al 31.12.2012 per

la stessa polizza per un importo pari a € 101.381,13. Tale somma è stata rimborsata a CRAIPI in quanto relativa alla cessazione di taluni aderenti. Si fa presente, infatti, che la polizza 88-511 è stata sottoscritta al fine di investirvi le quote di TFR relative agli aderenti silenti senza costi di caricamento aggiuntivi.

Si segnala infine che la polizza Fata n. 3027614 è giunta a scadenza nel corso del primo semestre 2012 (in data 02.02.2012).

Un'analisi più puntuale delle polizze ancora in vita al 31.12.12 rileva che il rendimento al lordo degli oneri per caricamenti di competenza⁵ è di circa il 6,05% (netto caricamenti 5,04%) per le polizze ordinarie, e del 2,61% per la polizza dedicata alla gestione del TFR dei silenti (per tale polizza il rendimento netto coincide con quello lordo in quanto non sono previsti costi di caricamento). Tale risultato è fortemente influenzato dal rendimento molto elevato fatto registrare dalle polizze GenertelLife e dalla polizza Zurich. Si precisa che le polizze emesse dalle Compagnie sopra citate sono di tipo unit-linked (GenertelLife n. 1401984 e n. 1484343) ed index-linked (Zurich n. 451838).

Il caricamento medio di competenza 2012 è pari allo 0,9% del valore totale investito, sensibilmente ridotto rispetto a quello rilevato nel 2011 (1,24%) grazie anche all'opera di ristrutturazione del portafoglio polizze, già iniziate nel corso degli esercizi 2010 e 2011 e pressoché completata nel 2012.

Di seguito è rappresentata la serie dei rendimenti delle polizze in vita alla fine degli ultimi tre esercizi, risultante dalla valutazione attuariale:

	2012	2011	2010
Rendimenti lordi	5,9%	2,7%	4,7%
<i>aliquota di caricamento medio annuo</i>	0,9%	1,4%	1,5%

Per completezza di informazione, si riportano, infine, le specifiche relative alle polizze in essere al 31.12.2012, distinte per comparto e per compagnie di assicurazione.

Rendimenti al lordo e al netto dei caricamenti per polizze in essere al 31.12.2012: comparto ordinario (valori in migliaia Euro)

Compagnia	Valore della polizza al 31/12/2011	Premio puro a investimento	Plusvalenze/ (Minusvalenze)	Valore della polizza al 31/12/2012	Rendimento lordo (%)	Rendimento netto (%)	Caricamento e oneri di competenza 2012
AXA	2.081,83	1,15	66,67	2.149,64	3,2%	2,4%	0,8%
CATTOLICA	3.042,10	-	111,95	3.154,05	3,7%	3,7%	0,0%
FATA	13.725,75	3.476,99	486,54	17.689,29	3,1%	1,6%	1,5%
GENERTELlife	3.735,40	99,00	689,65	4.524,05	18,2%	18,1%	0,1%
HELVETIA	24.466,68	-	679,20	25.145,88	2,8%	2,2%	0,6%
INA Assitalia	4.647,23	1.247,88	163,04	6.058,15	3,1%	2,3%	0,8%
LIGURIA Vita	1.673,20	541,93	43,85	2.258,98	2,3%	-0,7%	3,0%
ZURICH	9.459,71	-	1.719,62	11.179,33	18,2%	16,1%	2,1%
TOTALE	62.831,90	5.366,96	3.960,51	72.159,37	6,0%	5,0%	1,0%

⁵ Prima delle imposte, gravanti sulla totalità del risultato del Fondo.

Rendimenti al lordo e al netto dei caricamenti per polizze in essere al 31.12.2012: polizze silenti
(valori in migliaia Euro)

Compagnia	Valore della polizza al 31/12/2011	Premio puro a investimento	Plusvalenze/ (Minusvalenze)	Valore della polizza al 31/12/2012	Rendimento lordo (%)	Rendimento netto (%)	Caricamento e oneri di competenza 2012
HELVETIA - 511	3.594,60	1.099,08	130.734,95	4.723.039,42	2,92%*	2,92%*	0,0%

* i valori del rendimento lordo e netto si intendono al lordo dell'imposta sostitutiva

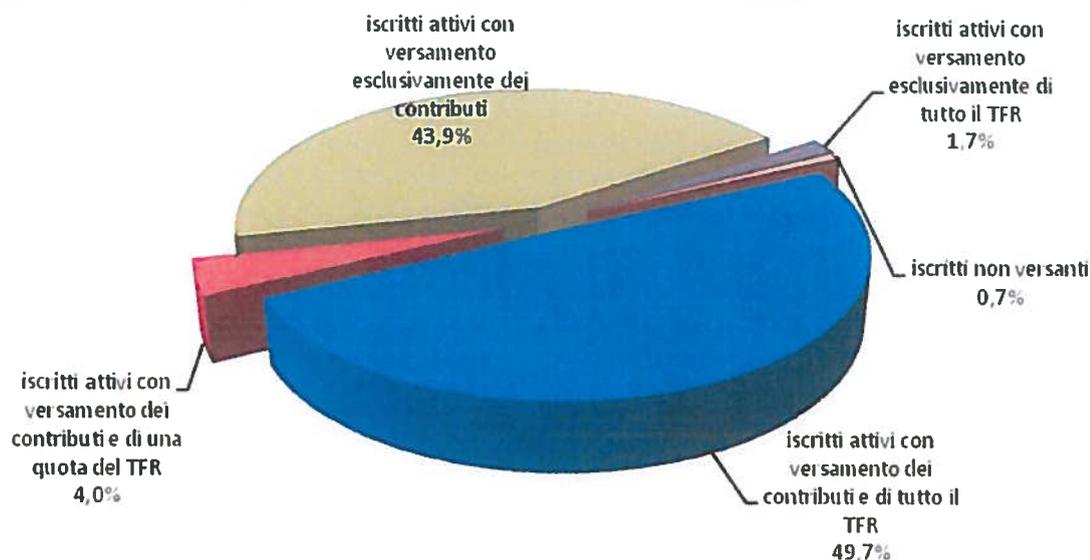
Caratteristiche e dinamiche degli aderenti

Nel corso del 2012 il numero degli iscritti attivi al Fondo, ad esclusione dei percettori di prestazione in forma di rendita, è diminuito di 84 unità, passando da 7.463 a 7.379. I nuovi iscritti nel 2012 sono stati 70 (erano 78 nel 2011).

La distribuzione per età e per sesso, riassunta nella tabella seguente, mostra una netta prevalenza di maschi rispetto alle femmine, in ogni classe di età.

	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	-	-	-
tra 20 e 24	2	1	3
tra 25 e 29	32	12	44
tra 30 e 34	96	54	150
tra 35 e 39	362	232	594
tra 40 e 44	833	511	1.344
tra 45 e 49	1.096	603	1.699
tra 50 e 54	962	571	1.533
tra 55 e 59	1.123	394	1.517
tra 60 e 64	316	128	444
65 e oltre	34	17	51
Totale	4.856	2.523	7.379

Al 31.12.2012, come si nota dal grafico di seguito riportato, la quota più significativa di attivi iscritti al Fondo si distribuisce in due categorie: il 43,9% versa esclusivamente contributi ordinari (propri e dell'Azienda), il 49,7% finanzia la propria posizione individuale, oltre con i contributi ordinari, anche con il TFR. Per la restante parte, il 4% versa i contributi ordinari e in aggiunta anche una quota del TFR, l'1,7% versa esclusivamente il TFR a titolo di contributo, mentre lo 0,7% degli iscritti ha una posizione aperta a favore della quale, per l'anno 2012, non ha versato né contributi né TFR.



Nella tabella seguente, si riporta la dislocazione geografica degli iscritti al Fondo, differenziata tra residenti in Italia o all'Estero e tra le varie regioni d'Italia, separatamente per maschi e femmine.

Iscritti per localizzazione geografica e per sesso al 31.12.2012

	Maschi	Femmine	Totale
Italia	4.856	2.522	7.378
<i>Piemonte</i>	473	251	724
<i>Valle d'Aosta</i>	32	14	46
<i>Lombardia</i>	460	138	598
<i>Liguria</i>	35	16	51
<i>Veneto</i>	34	17	51
<i>Trentino-Alto Adige</i>	105	59	164
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	67	39	106
<i>Emilia Romagna</i>	48	22	70
<i>Toscana</i>	40	20	60
<i>Umbria</i>	42	16	58
<i>Marche</i>	40	15	55
<i>Lazio</i>	2.927	1.734	4.661
<i>Abruzzo</i>	36	13	49
<i>Molise</i>	18	8	26
<i>Campania</i>	289	78	367
<i>Puglia</i>	34	20	54
<i>Basilicata</i>	33	10	43
<i>Calabria</i>	39	17	56
<i>Sicilia</i>	67	21	88
<i>Sardegna</i>	37	14	51
Estero	-	1	1
Totale	4.856	2.523	7.379

Per quanto riguarda le anticipazioni, 503 iscritti attivi hanno ottenuto l'anticipazione nel corso del 2012, con un aumento del 22,1% rispetto al 2011. Inoltre, 50 dipendenti sono usciti dal Fondo riscattando integralmente la propria posizione, mentre i trasferimenti in uscita sono stati 5 (di cui 4 destinati verso altri fondi pensione preesistenti e 1 verso un fondo pensione negoziale) e quelli in entrata 15.

Anticipazioni	2012	2011
Numero totale di iscritti che hanno ottenuto anticipazioni nell'anno	503	412
<i>di cui per spese sanitarie</i>	38	27
<i>di cui per l'acquisto prima casa e ristrutturazione</i>	105	101
<i>di cui per ulteriori esigenze</i>	360	284

Riscatti	2012	2011
Numero totale di posizioni individuali riscattate integralmente nell'anno	50	55
<i>di cui: posizioni riscattate integralmente ex art.14, comma 5 del D.lgs 252/2005</i>	20	41
Numero di posizioni individuali riscattate parzialmente nell'anno	0	-
Totale posizioni riscattate nell'anno	50	55

Trasferimenti	2012	2011
Numero di iscritti trasferiti da altre forme pensionistiche complementari	15	6
Numero di iscritti trasferiti verso altre forme pensionistiche complementari	5	3

I pensionati percettori di rendita, al 31.12.2012 risultano pari a 1.259 (33 in meno rispetto al 2011), di cui 872 sono pensionati diretti, e 387 le pensioni destinate ai familiari superstiti.

Nel 2012, inoltre, 120 iscritti hanno percepito la prestazione in forma di capitale, contro i 177 dell'anno precedente (-32,2%).

Beneficiari delle prestazioni pensionistiche	2012	2011
Prestazioni in forma di rendita		
Numero totale pensionati percettori di rendite erogate dal fondo	1.259	1.292
<i>di cui numero pensionati diretti percettori di rendita</i>	872	896
<i>di cui numero pensionati indiretti percettori di rendita</i>	387	396
Prestazioni in forma di capitale		
Numero totale percettori di prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale	120	177

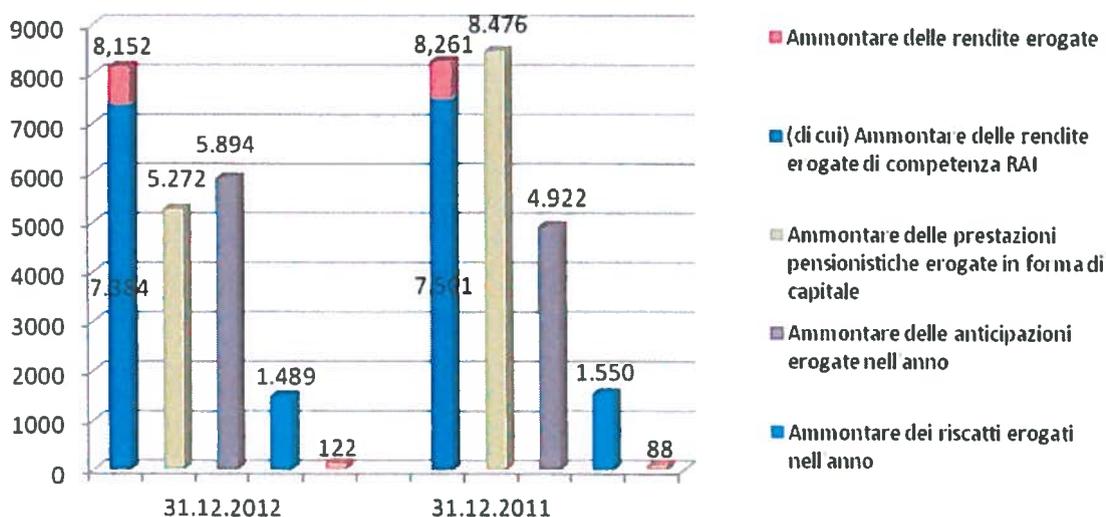


5. Gestione previdenziale

Nell'anno appena trascorso, è stato destinato agli iscritti un ammontare pari a 20.929 migliaia di Euro, contro i 23.297 destinati nel 2011 (-10,2% circa).

Dalla tabella seguente, è possibile discernere la natura dei flussi.

Prestazioni previdenziali, anticipazioni, riscatti e trasferimenti (importi in migliaia di Euro)	2012	2011
Ammontare delle rendite erogate dal fondo	8.152	8.261
<i>di cui di competenza RAI</i>	7.384	7.501
Ammontare delle prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale	5.272	8.476
Ammontare delle anticipazioni erogate nell'anno	5.894	4.922
Ammontare dei riscatti liquidati nell'anno	1.489	1.550
Ammontare dei trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	122	88
Totale	20.929	23.297



Sebbene l'importo complessivo delle uscite nel 2012 sia abbastanza simile al valore dell'anno precedente, il contributo delle componenti interne a tale somma è variato. In particolare, le prestazioni erogate in forma di capitale sono diminuite in un anno del 37,8%, ciò è stato determinato principalmente dall'entrata in vigore al 01/01/2012 della Riforma Fornero che ha elevato l'età e il numero di anni richiesti per accedere alle prestazioni pensionistiche nell'AGO; mentre per le anticipazioni si è assistito ad un aumento del 19,7% rispetto all'anno precedente.

I flussi previdenziali attivi, ovvero i contributi in ingresso nel Fondo, sono stati nel 2012 di 23.164 migliaia di Euro. Nella tabella che segue si può leggere la differenziazione per fonte di contribuzione:

Flussi Contributivi (importi in migliaia di Euro)	2012	2011
Contributi a carico dell'Azienda	9.248	9.363
Contributi a carico del lavoratore	3.805	3.837
Contributi provenienti dal versamento di quote di TFR	10.111	10.100
<i>di cui derivanti da conferimento tacito</i>	1.096	1.126
Totale Contributi	23.164	23.299

Il dato totale evidenziato è in linea con quanto registrato nel 2011 (si osserva una variazione del -0,6% circa). In percentuale, l'Azienda partecipa per il 39,9% sul totale della contribuzione; i contributi dei lavoratori coprono il 16,4%, mentre il restante 43,6% è finanziato dalle quote di TFR.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping strokes, located in the bottom right corner of the page.

6. Gestione amministrativa

Si conferma che nell'anno 2012 sono stati erogati compensi, in base alle proposte formulate dalla RAI, al Presidente, al Consigliere dott. Eugenio Barbera ed al Revisore dott. Carmine Ippoliti nelle stesse misure deliberate in data 21.12.2011. Inoltre, in seguito alla proposta formulata da RAI, è stato riconosciuto un pari compenso alla dott.ssa Mariella Sassone con delibera del 18.12.2012. Il compenso è stato riconosciuto per il solo periodo successivo alla risoluzione del rapporto di lavoro della dott.ssa Mariella Sassone RAI intervenuta in data 31.3.2011.

Nell'anno 2012 è stato stipulato un contratto di consulenza con lo Studio Olivieri & Associati avente ad oggetto la gestione finanziaria ed il monitoraggio degli investimenti, al fine di dotare il CdA di idonei strumenti di controllo e verifica dell'andamento complessivo, anche con riferimento al rispetto dei limiti e del rispetto della normativa vigente.

Con decorrenza dal mese di gennaio 2013, dopo un fase di sperimentazione, è stato attivato un flusso quotidiano da Banca Depositaria verso la C.RAIP.I. e lo Studio Olivieri & Associati, di riepilogo di tutte le operazioni finanziarie attraverso il quale avere un monitoraggio quotidiano e costante dell'andamento degli investimenti.



7. Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'aver evitato il temuto *fiscal cliff* ha fatto sì che le borse di tutto il mondo aprissero il 2013 con risultati positivi. La diffusione dei dati relativi alla riduzione delle domande di sussidio di disoccupazione e del lento miglioramento del mercato del lavoro negli USA ha sostenuto un clima di ottimismo, in particolare entro le mura di Wall Street. Debole invece l'andamento delle varie borse europee, nonostante gli indiscutibili miglioramenti derivanti dalle misure anti-spread varate dalla BCE. L'indicatore €-coin resta infatti su livelli negativi, sebbene abbia subito un modesto rialzo (passando dal -0,23% di gennaio al -0,20% di febbraio) riconducibile agli esiti favorevoli delle inchieste sulla fiducia delle imprese industriali. Per quanto riguarda l'Italia, nella prima metà di gennaio lo spread tra Btp e Bund è sceso fino a 256 punti base, toccando livelli che non si raggiungevano dal luglio 2011, con un rendimento per i titoli decennali analogo a quello registrato a novembre 2010 (4,129%). Tuttavia, con lo svolgimento delle elezioni politiche e in particolare con il profilarsi di un governo privo di una maggioranza forte e capace di perseverare negli impegni assunti verso l'Europa, l'andamento dello spread ha subito una variazione di tendenza, tornando ai massimi degli ultimi tre mesi (345 punti base), e avvicinandosi sempre più ai livelli dei bonos spagnoli. La situazione politica italiana desta apprensione in un contesto caratterizzato anche da altre criticità quali la crisi cipriota, un crescente dissenso verso le politiche di austerità predominanti in Europa, nonché le conseguenze del "sequester", ossia dei tagli automatici alla finanza pubblica statunitense che avranno luogo a seguito del mancato raggiungimento di un accordo in materia fra repubblicani e democratici.

Il CdA con delibera del 18.12.2012 ha indetto le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati, fissandole per i giorni 26 e 27 marzo 2013. In tali date le elezioni si sono tenute regolarmente ed i risultati verranno proclamati nel mese di aprile del 2013. In seguito all'insediamento della nuova Assemblea dei Delegati la stessa procederà alla elezione dei rappresentanti dei lavoratori nel Consiglio d'Amministrazione e nel Collegio dei Revisori della C.RAI.P.I.. Nel contempo la RAI dovrà nominare i propri rappresentanti in entrambi gli organi. I nuovi organi si insedierà presumibilmente nei prossimi mesi.

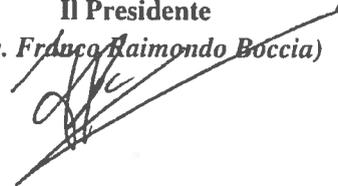
Con circolare di DG RAI del 16.1.2013 è stato attivato un piano di incentivazione all'esodo rivolto a tutto il personale con diritto a pensione. In forza di tale piano di incentivo all'esodo si prevedono numerosi riscatti delle posizioni degli iscritti CRAIPI che hanno maturato il diritto a pensione e sono quindi destinatari del piano stesso. Trattandosi di c.d. "vecchi iscritti" la C.RAI.P.I. avrà la necessità di un'elevata liquidità per far fronte alle richieste di riscatto. Inoltre gli esodi determinati dal piano comporteranno una riduzione del numero degli iscritti con conseguente riduzione dei flussi contributivi.

In data 7.2.2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di rinnovo del CCNL per il personale dipendente RAI che ha previsto aumenti contrattuali delle retribuzioni. Ciò comporterà una variazione dell'ammontare dei contributi versati alla C.RAI.P.I.

Per il CdA C.RAI.P.I.

Il Presidente

(Avv. Franco Raimondo Boccia)



Roma, 28 marzo 2013

**CASSA DI PREVIDENZA – FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI
E DELLE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI**

C.RAI.P.I.

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2012	31.12.2011
10 Investimenti diretti	84.370.507	112.892.779
20 Investimenti in gestione	164.235.909	111.139.342
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	681.306	481.405
50 Crediti di imposta	-	1.642.440
TOTALE ATTIVITA'	249.287.722	226.155.966
PASSIVITA'	31.12.2012	31.12.2011
10 Passività della gestione previdenziale	549.976	669.410
20 Passività della gestione finanziaria	3.452.691	6.002.510
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	285.073	31.606
50 Debiti di imposta	197.515	-
TOTALE PASSIVITA'	4.485.255	6.703.526
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	244.802.467	219.452.440
Conti d'ordine	19.307.688	20.448.387
Crediti per contributi da ricevere	12.151.947	12.027.769
Garanzie ricevute	9.491.237	8.420.618
Valute da regolare	-	-

**CASSA DI PREVIDENZA – FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI
DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI
E DELLE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI**

C.RAI.P.I.

2 – CONTO ECONOMICO

	31.12.2012	31.12.2011
10 Saldo della gestione previdenziale	10.454.538	7.524.026
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	3.160.728 -	1.003.865
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	13.919.034 -	4.076.891
40 Oneri di gestione	- 345.526 -	400.658
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	16.734.236 -	5.481.414
60 Saldo della gestione amministrativa	1.207	15.215
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	27.189.981	2.057.827
80 Imposta sostitutiva	- 1.839.954	604.020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	25.350.027	2.661.847

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito COVIP) in tema di contabilità e bilancio, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

In attesa di specifiche disposizioni sulle modalità di redazione del bilancio del Fondo Pensione e in attesa della definizione da parte della COVIP di norme sugli assetti contabili dei c.d. "fondi preesistenti", il bilancio del Fondo chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto facendo riferimento alle disposizioni emanate dalla COVIP con delibera del 17 giugno 1998, pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n.122 del 14 luglio 1998 e successivamente integrate (deliberazione del 16 gennaio 2002 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.34 del 9 febbraio 2002), riferite ai fondi negoziali di nuova costituzione operanti in regime di contribuzione definita, integrati dai corretti principi contabili emanati dall'OIC, "Organismo Italiano Contabilità".

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto di dettaglio. Il bilancio ed il rendiconto del Fondo sono redatti in unità di Euro.

Il suddetto bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A..

Caratteristiche strutturali

La "CASSA DI PREVIDENZA – FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI E DELLE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI" (di seguito C.RAI.P.I.) è stata istituita con accordo sindacale del 18 dicembre 1989 al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in conformità al criterio di capitalizzazione in regime di contribuzione definita ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252.

Sono di diritto iscritti alla C.RAI.P.I., con la decorrenza stabilita nell'accordo sindacale del 18 dicembre 1989, ossia il 1° gennaio 1989, i dipendenti a tempo indeterminato della RAI in servizio alla stessa data, nonché, dalla data di assunzione, quelli assunti successivamente alla predetta data e sino al 28 aprile 1993, anche se trasferiti ad altre società del gruppo RAI ex art.2359 Codice Civile che aderiscano espressamente agli accordi relativi alla C.RAI.P.I..

Sono altresì volontariamente iscritti:



- I dipendenti della RAI assunti a tempo indeterminato dopo il 28 aprile 1993, anche se trasferiti presso taluna delle altre società, con decorrenza comunque non anteriore alla data di assunzione ed, in particolare, al 1° gennaio 1999 per coloro che siano stati assunti a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 1998 e che abbiano manifestato la volontà di adesione entro il 30 novembre 1999, ovvero, se assunti successivamente, dal mese coincidente con la data di assunzione ove la domanda sia presentata nello stesso mese ovvero dal mese successivo da quello della presentazione della domanda ove la stessa sia presentata in data successiva al mese di assunzione.
- I dipendenti inseriti nei bacini di reperimento del personale a tempo determinato costituiti con gli accordi sindacali sottoscritti per detto personale, con decorrenza non anteriore al 1 gennaio 2007 ed in attuazione dell'accordo sindacale del 28 giugno 2005.
- I soggetti che abbiano aderito alla C.RAI.P.I. ed abbiano trasferito una posizione individuale da altra forma di previdenza complementare alla C.RAI.P.I., in tal caso è fatta salva l'eventuale diversa specifica decorrenza.

Sono iscritti alla C.RAI.P.I. i dipendenti della RAI o di società del gruppo per i quali vi è stato il conferimento tacito del trattamento di fine rapporto.

Le disponibilità della C.RAI.P.I. vengono integralmente impiegate con norme di oculata prudenza, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di investimenti finanziari dei Fondi pensione ai fini di quanto stabilito nell'accordo sindacale del 18 dicembre 1989, negli accordi successivi e nello Statuto del Fondo.

Erogazione delle prestazioni

Gli iscritti alla C.RAI.P.I., di cui all'art. 5 dello Statuto, con almeno cinque anni di partecipazione a forme di previdenza complementare, hanno diritto al trattamento pensionistico consistente in una rendita vitalizia, commisurata al conto nominativo individuale, in seguito alla maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza.

E' facoltà del titolare del diritto richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica complementare di propria pertinenza in capitale per un importo non superiore al cinquanta per cento del montante individuale maturato, al netto di eventuali anticipazioni percepite, ovvero anche per l'intero, qualora l'importo annuo delle prestazioni pensionistiche in forma periodica risulti di ammontare inferiore al cinquanta per cento dell'assegno sociale di cui all'art.3, commi 6 e 7, della Legge 8 agosto 1995, n.335.

In alternativa a quanto precede, per il personale già iscritto alla C.RAI.P.I. alla data del 28 aprile 1993 resta confermata la possibilità di chiedere al momento della cessazione del rapporto di lavoro e di maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni di previdenza integrativa l'intero capitale risultante dal conto individuale. Si ricorda, infatti, che sulla base degli accordi tra sindacati e Azienda del 28 giugno e del 12 luglio 2001, è stato disdetto il precedente accordo sulla previdenza integrativa: pertanto gli ultimi iscritti che hanno potuto optare per la pensione integrativa sono stati i cessati entro il 30 novembre 2001.

Trasferimento e riscatto della posizione

In caso di cessazione dall'iscrizione alla C.RAI.P.I. , senza che siano maturate le condizioni per l'accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, l'articolo 12 dello Statuto prevede che:

1. L'iscritto, in costanza dei requisiti di partecipazione alla C.RAI.P.I. può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione alla C.RAI.P.I..
2. Anche prima del suddetto periodo minimo di permanenza, l'iscritto, che perda i requisiti di partecipazione alla C.RAI.P.I., prima del pensionamento può:
 - a. Trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa.
 - b. Riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi.
 - c. Riscattare l'intera posizione individuale maturata in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verifichino nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, nel qual caso vale quanto previsto dall'art. 10 comma 5 dello Statuto.
 - d. Riscattare per intero la posizione ai sensi dell'art. 14, comma 5, del d. lgs 252/05.
 - e. Mantenere la posizione individuale accantonata presso il Fondo, con esclusione di ulteriore contribuzione a qualunque titolo.
3. In caso di decesso dell'aderente prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dei diversi beneficiari dallo stesso designati, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti, la posizione, resta acquisita alla C.RAI.P.I..
4. Al di fuori dei suddetti casi, non sono previste altre forme di riscatto della posizione.

Anticipazioni

L'iscritto può conseguire un'anticipazione al Fondo, in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75%, per eventuali spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche; decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75% per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, documentato con atto notarile, o per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a, b, c e d del primo comma dell'art.31 della Legge 5 agosto 1978, n.457, relativamente alla prima casa di abitazione, documentati come previsto dalla normativa stabilita ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 27 dicembre 1997 n.449. Decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30%, per la soddisfazione di ulteriori esigenze.

Non sono ammessi altre anticipazioni o riscatti diversi da quello di cui all'art.11 del D.Lgs.252/05, secondo gli Orientamenti in materia di anticipazioni approvato dalla COVIP in data 10.2.2011 . Ai fini della



determinazione dell'anzianità necessaria per avvalersi della facoltà di cui al presente comma, sono considerati utili tutti i periodi di contribuzione a forme pensionistiche complementari maturati dall'iscritto per i quali l'Interessato non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale.

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto facendo riferimento alle disposizioni COVIP, definite per i nuovi fondi pensione, integrate con le disposizioni civilistiche in materia: ciò per tenere conto delle peculiarità del Fondo che ha investimenti finanziari ed assicurativi e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni COVIP si sono resi necessari considerando che i contenuti della delibera COVIP del 17 giugno 1998 risultano inizialmente incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che COVIP propone uno schema di bilancio riferito esclusivamente alla fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti in ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. 252/2005 e della L. 335/95. Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni gratuite e di quelli preesistenti.

Il bilancio di esercizio di C.RAI.P.I. redatto al 31 dicembre 2012, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale. Il prospetto espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito del Fondo, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo sia in fase di erogazione di rendita. Lo Stato Patrimoniale è ottenuto dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative agli investimenti diretti, inclusi quelli relativi alla gestione assicurativa, agli investimenti in gestione, alla gestione amministrativa nonché ai crediti di imposta. Questo documento permette al lettore di avere un quadro di sintesi globale e sistematico della situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio;
- Conto economico. Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti di competenza dell'esercizio. Il conto Economico è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione previdenziale, alla gestione finanziaria diretta, inclusa quella relativa agli investimenti assicurativi, alla gestione indiretta, alla gestione amministrativa e alla conseguente imposta sostitutiva. Il documento consente al lettore di comprendere, in maniera globale e sistematica, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività;
- Nota integrativa. Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e conto Economico, offrendo al lettore gli elementi

utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse.

A corredo dei documenti sopra citati, sono riportati la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione del Collegio dei Revisori e la Relazione della Società di revisione.

Inoltre, è utile evidenziare che il bilancio del Fondo non è stato differenziato tra la fase di accumulo e quella di erogazione, in quanto, come già detto, la COVIP ancora non ha emanato direttive specifiche sull'argomento. Per rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Fondo, nonché offrire un quadro chiaro di riferimento, le due fasi di gestione sono state sintetizzate in un unico documento di bilancio, che facilita comunque la comprensione delle loro peculiarità e consente una facile individuazione delle poste relative.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono, come detto in precedenza, seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- delibere COVIP del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di "Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità" si riferisce all'attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi ed, al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del Decreto del Ministro del Tesoro n. 703/1996 oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi eccezionali degli aderenti. La delibera del 16 gennaio 2002 riguarda, invece, la rappresentazione contabile dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi;
- Codice civile agli art 2426 e seguenti, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla COVIP, sia in caso di mancata previsione normativa da parte di COVIP su specifiche fattispecie.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, immutati rispetto agli esercizi precedenti, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della completezza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla COVIP.

Il bilancio è stato redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari, le voci del bilancio sono state redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono state redatte includendo le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Di seguito si espongono i principi ed i criteri seguiti nella rilevazione e nella valutazione delle principali voci:

Contributi: i contributi dovuti dagli aderenti sono stati registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono stati incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono stati evidenziati nei conti d'ordine.

Investimenti:

- Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non fosse individuabile il mercato di acquisto o questo non avesse fornito quotazioni significative, è stato considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.
- Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.
- Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono state valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.
- Le opzioni acquistate e ancora non esercitate né scadute alla data di chiusura dell'esercizio sono riportate, al loro valore corrente, nelle apposite voci dello stato patrimoniale; se di copertura sono inserite in incremento della specifica posta attiva di patrimonio a cui si riferiscono, anche se non è ancora avvenuto il pagamento del premio (in coerenza con il principio della registrazione a data contrattazione). Le opzioni vendute e non ancora esercitate né scadute alla data di chiusura sono riportate, al loro valore corrente, nell'apposita voce delle passività dello stato patrimoniale. I premi relativi a opzioni esercitate sono portati in aumento (o diminuzione) del prezzo delle attività sottostanti. I premi relativi a opzioni non esercitate e scadute sono registrati nel conto economico nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie".
- Le gestioni patrimoniali per l'esercizio 2011 sono state iscritte a bilancio in base al valore del patrimonio comunicato dal gestore nel rendiconto dell'ultimo trimestre dell'esercizio, al netto delle commissioni di gestione. Dal 2 aprile 2012, all'esito della procedura di selezione dei gestori del patrimonio non investito in polizze assicurative, sono stati stipulati due mandati di gestione.

rappresentati unitariamente nella gestione indiretta, con specifica indicazione degli strumenti finanziari utilizzati e valorizzati al 31.12. Le società risultate aggiudicatrici sono:

- State Street Global Advisors Limited, con sede legale in Londra, 20 Churchill Place. Aggiudicatario nella misura del 60% del patrimonio;
 - Natixis Asset Management, con sede legale in Parigi, 21, quai d'Austerlitz 75634 Paris cedex 13. Aggiudicatario nella misura del 40% del patrimonio.
- Le polizze assicurative sono state iscritte in bilancio in base al valore della riserva matematica comunicato dalle compagnie. Le valutazioni tengono conto dei "premi netti ad investimento", cioè dei premi al netto di tutti gli oneri espliciti ed impliciti, e del tasso di rendimento retrocesso riconosciuto dalle compagnie. Al riguardo, si precisa che le polizze *unit o index linked* sono state valutate sulla base del valore al 31 dicembre dei fondi a cui sono collegate. A tal fine si evidenzia che il Fondo si avvale di una consulenza esterna resa da uno Studio Professionale di Consulenza Attuariale e Finanziaria appositamente incaricato al fine di evidenziare il corretto trattamento contabile alla luce di quanto sopra riportato.

Le imposte del Fondo sono state iscritte nel Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e nello Stato Patrimoniale alla voce 50 "Debito di imposta". L'imposta sostitutiva è stata calcolata nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio, al netto della gestione previdenziale.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Linee di indirizzo della gestione

Le risorse devono essere investite nel rispetto delle modalità e dei limiti stabiliti dal Decreto 252/05 e dal Decreto 703/96 ed eventuali successive modificazioni, fatte salve le deroghe temporanee nei casi previsti dalla COVIP.

Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dai suddetti decreti, nonché dalle prescrizioni della COVIP, il gestore è tenuto, nell'esecuzione del presente mandato di gestione, al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

Benchmark

Nel rispetto delle indicazioni fornite dalla COVIP, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto 703/96 e fermo restando quanto previsto al comma 4 del presente articolo 2, le Parti convengono di verificare l'attività di gestione attraverso la comparazione dei rendimenti conseguiti con i rendimenti del seguente benchmark:



State Street Global Advisors Limited:

BarCap EuroAgg Treasury 1-3 Year Total Return Index Value Unhedged Eur	70%
Barclays Capital Global Treasury Bond Index	13%
MSCI World Index Total Return net dividend reinvested	10%
MSCI EMU Index Dividend net reinvested	7%

Natixis Asset Management:

JPM EMU Investment Grade ogni maturità	70%
Barclays Euro Government Inflation Linked	10%
Credito Barcap World in €	10%
DJ Eurostoxx	5%
MSCI World ex EMU in €	5%

Obiettivo di investimento

Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, comma 1, e al successivo articolo 2, comma 4, il gestore gestirà le risorse mirando ad ottenere nel medio termine un rendimento totale superiore al rendimento del benchmark al netto delle commissioni di gestione e dei costi di negoziazione.

Il gestore adotterà un processo di allocazione tattica delle risorse a livello complessivo e varie strategie di selezione degli strumenti finanziari per ciascuna classe di strumenti con l'obiettivo di raggiungere l'obiettivo di investimento.

Valuta di riferimento

La valuta di riferimento è l'Euro.

Strumenti finanziari consentiti

Il gestore può investire le risorse negli strumenti finanziari consentiti dal Decreto 703/96, come di volta in volta modificato, nel rispetto dei limiti agli investimenti come definiti al paragrafo che segue. Sono strumenti finanziari consentiti dal Decreto 703/96:

- i titoli emessi da stati o da organismi internazionali; le obbligazioni anche convertibili in azioni; i certificati di deposito; i certificati di investimento; le cambiali finanziarie; gli altri strumenti finanziari, diversi da quelli assicurativi, che prevedono a scadenza la restituzione del capitale;
- le azioni; le quote di società immobiliari a responsabilità limitata; gli altri strumenti finanziari negoziabili rappresentativi del capitale di rischio;
- le parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito della direttiva 85/611/CEE ("OICR") e le quote di fondi chiusi;



- i contratti futures su strumenti finanziari, tassi di interesse, valute, e relativi indici; i contratti di scambio a pronti e a termine (swaps) su tassi di interesse, valute e indici; i contratti di opzione per acquistare o vendere titoli di debito, titoli di capitale ed altri strumenti finanziari, contratti futures o swaps, indici, valute e tassi di interesse ("DERIVATI");
- i titoli del mercato monetario ovvero gli altri titoli di debito con vita residua non superiore a sei mesi, aventi requisiti di trasferibilità ed esatta valutabilità, ivi compresi i depositi bancari a breve ("LIQUIDITÀ").

Limiti agli investimenti

Nell'esecuzione del presente mandato, il gestore deve attenersi ai limiti agli investimenti di cui al Decreto 252/05, al Decreto 703/96 nonché ai seguenti limiti agli investimenti:

- Componente equity

Gli investimenti in strumenti rappresentativi del capitale (*equities*) non potranno rappresentare più del 20% delle RISORSE.

Non oltre il 3% delle RISORSE investite in strumenti rappresentativi del capitale (*equities*) possono essere investiti in strumenti rappresentativi del capitale (*equities*) quotati in mercati emergenti, secondo la definizione MSCI, con l'esclusione di America Latina e Russia.

- Componente obbligazionaria

Non oltre il 2% delle RISORSE investite in obbligazioni possono essere investite in obbligazioni che non siano *investment grade*.

Non oltre il 3% delle RISORSE investite in obbligazioni possono essere investite in titoli di stato emessi da paesi emergenti, secondo la definizione fornita dei Barclays Bonds Indices.

- Liquidità

Le risorse possono essere investite in LIQUIDITÀ, titoli del mercato monetario o strumenti simili come definiti al DECRETO 703/96.

- OICR

Gli investimenti in quote o azioni di OICR non possono rappresentare più del 30% delle RISORSE, fermo restando che gli investimenti in OICR concorrono al calcolo dei limiti percentuali relativi alla componente equity e obbligazionaria di cui sopra.

Gli investimenti in quote di fondi chiusi non possono rappresentare più del 20% del patrimonio del FONDO e del 25% del valore del fondo chiuso.

In caso di investimento in fondi di investimento, la porzione del patrimonio di tali fondi investita in strumenti non investment grade e/o in strumenti quotati in mercati di, o emessi da paesi emergenti sarà calcolata ai fini dei limiti previsti per la componente equity e per la componente obbligazionaria.

- DERIVATI

In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del DECRETO 703/96, le operazioni in contratti DERIVATI possono essere effettuate unicamente per le seguenti finalità:

- a) generare un'esposizione al rischio finanziario equivalente a quella risultante da un acquisto a pronti degli strumenti finanziari sottostanti il contratto derivato;
- b) eliminare il rischio finanziario degli strumenti sottostanti il contratto derivato;

- c) assicurare il valore degli strumenti sottostanti contro fluttuazioni avverse dei loro prezzi;
- d) assicurare maggiore liquidità dell'investimento negli strumenti finanziari sottostanti senza comportare l'assunzione di rischi superiori a quelli risultanti da acquisti a pronti.

Rischi di cambio

Il gestore è autorizzato ad assumere rischi di cambio nella gestione delle risorse mediante l'effettuazione di investimenti in valuta diversa dall'Euro.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce al precedente paragrafo

Aderiscono al Fondo le aziende ed i lavoratori indicati nel paragrafo "Caratteristiche strutturali".

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4 unità per un totale di 7.379 dipendenti attivi iscritti al Fondo, come da prospetto sottoriportato, ai quali si aggiungono 1.259 percettori di pensioni integrative, di cui 748 a carico C.RAI.P.I. per la quota di competenza.

Fase di accumulo

	ANNO 2012	ANNO 2011
Aderenti attivi	7.379	7.463
Di cui con conferimento tacito del TFR	438	451
Aziende	4	4

Fase di erogazione diretta

	ANNO 2012	ANNO 2011
Aderenti percettori di rendite	1.259	1.292

Compensi spettanti i componenti gli organi sociali

Come previsto dallo Statuto (art. 19 comma 7), gli Amministratori ed i membri del Collegio dei Revisori non percepiscono dal Fondo alcun compenso per l'esercizio delle loro funzioni se tale incarico è ricoperto da iscritti.

I compensi per i componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Revisori non dipendenti da RAI e non iscritti alla C.RAI.P.I. sono a carico della RAI come previsto da Statuto e deliberati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2012, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2012
AMMINISTRATORI	78.637
COLLEGIO DEI SINDACI	19.450

Personale in servizio e spese di gestione amministrativa

Il Fondo non ha a carico personale. Il costo per gli addetti all'attività ordinaria è sostenuto direttamente dalla RAI, che sostiene inoltre le spese per la gestione amministrativa del Fondo. A partire dall'esercizio 2011 RAI, pur mantenendo a proprio carico le spese di funzionamento del Fondo, provvede a girare ai conti amministrativi del Fondo la liquidità necessaria per effettuare i pagamenti delle fatture e degli altri oneri che il Fondo sostiene.

Informazioni sulla rappresentazione degli investimenti

Dal 2 aprile 2012, all'esito della procedura di selezione dei gestori del patrimonio non investito in polizze assicurative, sono stati stipulati i mandati di gestione con le seguenti società risultate aggiudicatrici:

- State Street Global Advisors Limited, con sede legale in Londra, 20 Churchill Place. Aggiudicatario nella misura del 60% del patrimonio;
- Natixis Asset Management, con sede legale in Parigi, 21, quai d'Austerlitz 75634 Paris cedex 13. Aggiudicatario nella misura del 40% del patrimonio.

Per quanto concerne il margine della gestione finanziaria, il risultato della gestione diretta è stato indicato alla voce 20 "Risultato della gestione finanziaria diretta" del Conto Economico, mentre il risultato delle gestioni patrimoniali è stato esposto alla voce 30 "Risultato della gestione finanziaria indiretta". La voce 20 è stata opportunamente integrata con i punti indicati dalle lettere d), e) ed f), in modo da rappresentare con chiarezza il risultato degli investimenti diretti.

Per quanto riguarda la voce 30 "Risultato della gestione finanziaria indiretta" è stata inserita la spaccatura tra dividendi e interessi e profitti e perdite sia per l'anno in corso che per l'esercizio 2011 al fine di migliorare la leggibilità dei dati esposti.

3.1 - RENDICONTO GENERALE DEL FONDO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2012	31.12.2011
10 Investimenti diretti	84.370.507	112.892.779
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	6.386.850	6.313.589
d) Depositi bancari	-	10.772
g) Titoli di debito quotati	-	1.102.945
m) Quote di O.I.C.R.	-	10.781.464
o) Ratei e risconti attivi	-	26.923
q) Altre attività della gestione finanziaria	8.029	13.269
r) Investimenti in gestione assicurativa	77.975.628	94.643.817
20 Investimenti in gestione	164.235.909	111.139.342
a) Depositi bancari	1.758.386	1.397.052
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	115.319.748	-
d) Titoli di debito quotati	3.573.215	-
h) Quote di O.I.C.R.	41.650.726	-
l) Ratei e risconti attivi	1.887.592	622.254
n) Altre attività della gestione finanziaria	40.455	109.120.036
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	5.787	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	681.306	481.405
a) Cassa e depositi bancari	360.837	419.949
d) Altre attività della gestione amministrativa	320.469	61.456
50 Crediti di imposta	-	1.642.440
TOTALE ATTIVITA'	249.287.722	226.155.966

3.1 - RENDICONTO GENERALE DEL FONDO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA'	31.12.2012	31.12.2011
10 Passività della gestione previdenziale	549.976	669.410
a) Debiti della gestione previdenziale	549.976	669.410
20 Passività della gestione finanziaria	3.452.691	6.002.510
d) Altre passività della gestione finanziaria	3.413.133	6.002.510
e) Debiti su operazioni forward / future	39.558	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	285.073	31.606
b) Altre passività della gestione amministrativa	285.073	31.606
50 Debiti di imposta	197.515	-
TOTALE PASSIVITA'	4.485.255	6.703.526
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	244.802.467	219.452.440
CONTI D'ORDINE	19.307.688	20.448.387
Crediti per contributi da ricevere	12.151.947	12.027.769
Garanzie ricevute	9.491.237	8.420.618
Valute da regolare	- 2.335.496	-

3.1 - RENDICONTO GENERALE DEL FONDO

3.1.2 – Conto Economico

	31.12.2012	31.12.2011
10 Saldo della gestione previdenziale	10.454.538	7.524.026
Saldo della gestione previdenziale Attivi	11.222.832	8.284.443
a) Contributi per le prestazioni	23.258.780	23.322.175
b) Anticipazioni	- 5.893.906	- 4.922.933
c) Trasferimenti e riscatti	- 924.522	- 1.638.785
e) Erogazioni in forma di capitale	- 5.272.756	- 8.476.014
i) Altre entrate previdenziali	55.236	
Saldo della gestione previdenziale Pensionati	- 768.294	- 760.417
g) Prestazioni periodiche	- 768.294	- 760.417
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	3.160.728	1.003.865
a) Dividendi e interessi	200.000	41.044
b) Utili e perdite da realizzo	-	2.114.069
c) Plusvalenze / Minusvalenze	182.850	341.810
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Profitti e perdite da investimenti assicurativi	2.777.878	1.446.832
f) Altri proventi e oneri	-	35.862
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	13.919.034	4.076.891
a) Dividendi e interessi	2.961.835	1.352.674
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.957.199	5.429.565
40 Oneri di gestione	- 345.526	- 400.658
a) Società di gestione	- 301.171	- 400.658
b) Banca depositaria	- 44.355	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	16.734.236	5.481.414
60 Saldo della gestione amministrativa	1.207	15.215
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	594.639	245.562
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 135.856	- 134.323
c) Spese generali ed amministrative	- 470.433	- 122.839
g) Oneri e proventi diversi	12.857	26.815
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	27.189.981	2.057.827
80 Imposta sostitutiva	- 1.839.954	604.020
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	25.350.027	2.661.847

3.1 - RENDICONTO GENERALE DEL FONDO

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1- Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Informazione sugli investimenti diretti ed in gestione

Il Consiglio di Amministrazione investe le risorse del Fondo come di seguito illustrato:

Descrizione	2012	2011
Titoli di debito quotati e non in Italia, nella UE ed in altri Paesi OCSE	-	1.102.945
Quote di O.I.C.R. in Italia ed in altri Paesi UE, quote di fondi comuni Immobiliari chiusi e mobiliari chiusi in Italia	6.386.850	17.095.053
Investimenti assicurativi	77.975.628	94.643.817
Depositi bancari	-	10.772
Investimenti diretti	84.362.478	112.852.587
Gestioni patrimoniali	-	110.517.088
Depositi bancari	1.758.386	-
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	115.319.748	-
Titoli di debito quotati	3.573.215	-
Quote di O.I.C.R.	41.650.726	-
Investimenti in gestione	162.302.075	110.517.088
Totale investimenti	246.664.553	223.369.675
Ratei e risconti attivi	1.887.592	649.177
Altre attività della gestione finanziaria	48.484	13.269
Margini e crediti su operazioni forward/future*	5.787	-
Attività della gestione amministrativa	681.306	481.405
Crediti di imposta	-	1.642.440
Totale attività	249.287.722	226.155.966

*I margini e crediti su operazioni forward/future rappresentano l'ammontare dei margini relativi ad operazioni su valute a termine (*currency forward*) in essere al 31/12/2012.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'elenco dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, in gestione diretta ed indiretta, ordinati per importo investito:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
SSGA GL MANAGED VOLAT EQ-I	LU0450104814	I.G - OICVM UE	11.064.118	4,44
SSGA GLOBAL TREASURY BOND-I	LU0438093345	I.G - OICVM UE	9.920.303	3,98
SSGA EMU ALPHA EQUITY FUND-I	LU0379090334	I.G - OICVM UE	7.058.075	2,83
OPTIMUM EVOLUTION REAL ESTATE FUND SIF	LU8016201085	I.G - OICVM UE NQ	6.386.850	2,56
LOOMIS SAYLES GLB CRDT-I/AEUR	LU0411266041	I.G - OICVM UE	5.800.470	2,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2013 2,25	IT0004653108	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.300.701	1,72
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2015 4,4	ES0000012916	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.713.760	1,49
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2014 3,75	NL0000102325	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.592.780	1,44
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2014 4,3	AT0000386073	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.248.403	1,30
FRENCH TREASURY NOTE 15/01/2015 2,5	FR0117836652	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.094.786	1,24
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2014 4,25	ES00000121H0	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.084.176	1,24
NATIXIS ACTIONS EURO-IC	FR0010948463	I.G - OICVM UE	2.963.428	1,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2015 2,5	IT0004805070	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.922.504	1,17
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2020 3,5	FR0010854182	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.753.832	1,10
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2014 3,4	ES00000123D5	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.725.731	1,09
FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2015 2	FR0118462128	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.616.200	1,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2015 4,25	IT0003719918	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.610.163	1,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	IT0004695075	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.601.720	1,04
FRENCH TREASURY NOTE 12/01/2014 2,5	FR0116114978	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.562.800	1,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2014 3,5	IT0004505076	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.558.915	1,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2015 4,5	IT0004840788	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.524.034	1,01
NATIXIS LOOM US RESRCH-IAEUR	LU0147924905	I.G - OICVM UE	2.487.510	1,00
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.383.948	0,96
BELGIUM KINGDOM 28/03/2015 3,5	BE0000316258	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.149.400	0,86
FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2014 3	FR0116843535	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.141.840	0,86
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2017 4,25	FR0010517417	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.103.840	0,84
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2014 4,25	DE0001135259	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.074.508	0,83
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	IT0004780380	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.986.210	0,80
BUNDESobligation 27/02/2015 2,5	DE0001141562	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.845.113	0,74
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2015 3,75	ES00000123P9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.791.594	0,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2017 4,75	IT0004820426	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.652.303	0,66
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	IT0004615917	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.575.197	0,63
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.560.587	0,63
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2014 4,25	IT0004750409	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.554.170	0,62
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2014 3,3	ES00000121P3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.513.500	0,61
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2016 3,25 SWEDISH GOVERNMENT I/L 01/04/2014 ZERO COUPON	SE0000235434	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.486.180	0,60
BELGIUM KINGDOM 28/09/2017 5,5	BE0000300096	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.463.400	0,59
BELGIUM KINGDOM 28/09/2021 4,25	BE0000321308	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.433.940	0,58
NATIXIS IMPACT NORD-SUD D-IC	FR0010532044	I.G - OICVM UE	1.425.467	0,57
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2018 4	NL0006227316	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.415.976	0,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	IT0004423957	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.359.423	0,55

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2022 2	DE0001135465	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.337.625	0,54
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2015 3,25	DE0001135283	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.297.800	0,52
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2015 3	FR0010216481	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.294.224	0,52
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.291.950	0,52
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2025 6	FR0000571150	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.270.170	0,51
SWEDISH GOVERNMENT I/L 01/12/2015 3,5	SE0000555955	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.266.017	0,51
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2014 4	FR0010061242	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.261.860	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.199.348	0,48
Altri			31.712.015	12,72
Totale voci SP 10b, 20c, 20d, 20h			166.930.539	66,98

Si riporta di seguito la composizione per tipologia degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, tramite gestione diretta ed indiretta.

Composizione portafoglio attivi al 31.12.2012: attività in gestione diretta e indiretta (valori in Euro)

Tipologia	Valore complessivo al 31.12.2012	di cui In gestione diretta	di cui In gestione indiretta	Composizione % per tipologia di attività
Titoli di Stato IT	33.093.925	-	33.093.925	13,27%
Titoli di Stato UE	82.225.823	-	82.225.823	32,98%
Titoli di Debito IT	1.889.156	-	1.889.156	0,76%
Titoli di Debito UE	1.373.415	-	1.373.415	0,55%
Titoli di Debito OCSE	310.644	-	310.644	0,12%
Quote OICR UE	41.650.726	-	41.650.726	16,70%
Quote OICR UE NQ	6.386.850	6.386.850	-	2,56%
Depositi bancari	1.758.386	-	1.758.386	0,71%
Investimenti assicurativi	77.975.628	77.975.628	-	31,29%
Totale investimenti	246.664.553	84.362.478	162.302.075	98,94%
Altre attività	48.484	8.029	40.455	0,02%
Ratei e risconti attivi	1.887.592	-	1.887.592	0,76%
Margini e crediti su operazioni forward/future	5.787	-	5.787	0,01%
Totale attività della gestione finanziaria	248.606.416	84.370.507	164.235.909	99,73%
Attività della gestione amministrativa	681.306			0,27%
Totale attività	249.287.722			100,00%

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione degli investimenti, per nazionalità dell'emittente del titolo o dell'OICR :

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	33.093.925	82.225.823	-	115.319.748
Titoli di debito quotati	1.889.156	1.373.415	310.644	3.573.215
Quote di O.I.C.R., fondi comuni mobiliari chiusi ed immobiliari chiusi	-	48.037.576	-	48.037.576
Investimenti assicurativi	77.975.628	-	-	77.975.628
Depositi bancari	1.758.386	-	-	1.758.386
Totale	114.717.095	131.636.814	310.644	246.664.553

Distribuzione per valuta degli investimenti

Si espone di seguito la distribuzione per valuta degli investimenti espressi in Euro:

Voci / Valute	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / Quote di O.I.C.R., fondi comuni mobiliari chiusi ed immobiliari chiusi	Investimenti assicurativi	Depositi bancari	Totale
EUR	112.567.550	3.573.215	27.053.155	77.975.628	1.718.130	222.887.678
USD	-	-	20.984.421	-	126	20.984.547
SEK	2.752.198	-	-	-	40.130	2.792.328
Totale	115.319.748	3.573.215	48.037.576	77.975.628	1.758.386	246.664.553

Per gli investimenti in USD è stato utilizzato il tasso di cambio del 31/12/12 pari a 1,3194 (Euro/Dollaro).

Per gli investimenti in SEK è stato utilizzato il tasso di cambio del 31/12/12 pari a 8,5820 (Euro/Corona Svedese).

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di vendita o acquisto titoli stipulate e non ancora regolate al termine dell'esercizio.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo operazione	Nominale	Cambio	Valore posizione
SEK	CORTA (vendita divisa)	24.076.000	8,5820	-2.805.407
USD	CORTA	608.000	1,3194	-460.815
USD	LUNGA (acquisto divisa)	1.228.000	1,3194	930.726
Totale				-2.335.496

Duration di portafoglio

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,383	4,333	-
Titoli di debito quotati	1,219	1,547	1,032

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale. Segnaliamo che, per i titoli a tasso variabile, l'indicazione della duration è posta pari a 0,5; i titoli in oggetto hanno infatti una duration molto bassa (prossima allo zero) perché la cedola si adegua, quasi istantaneamente al tasso di mercato.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella si riepiloga il controvalore delle negoziazioni di strumenti finanziari avvenute nell'esercizio in esame:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-177.977.704	104.642.705	-73.334.999	282.620.409
Titoli di debito quotati	-6.583.350	18.774.721	12.191.371	25.358.071
Titoli di capitale quotati	-166.210	851.569	685.359	1.017.779
Quote di O.I.C.R., fondi comuni mobiliari chiusi ed immobiliari chiusi	-53.548.730	82.699.424	29.150.694	136.248.154
Totale	-238.275.994	206.968.419	-31.307.575	445.244.413

I volumi e i controvalori sono aumentati rispetto allo scorso anno in seguito alle operazioni di conferimento ed avvio delle nuove gestioni.

Commissioni di negoziazione

La seguente tabella riporta il dettaglio delle commissioni di negoziazione sulle operazioni di compravendita di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	1.230	2.456	3.686	282.620.409	0,001
Titoli di debito quotati	-	662	662	25.358.071	0,003
Titoli di capitale quotati	199	1.042	1.241	1.017.779	0,122

Quote di O.I.C.R., fondi comuni mobiliari chiusi ed immobiliari chiusi	-	254	254	136.248.154	0,000
Totale	1.429	4.414	5.843	445.244.413	0,001

Posizioni in conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in portafoglio le seguenti posizioni evidenziando una situazione di conflitto di interessi del Fondo essendo posseduti titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei gestori finanziari.

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale (numero quote)	Divisa	Prezzo	Controvalore €
NATIXIS ACT EUR EX EU-CD	FR0007047311	689	EUR	945,070	651.153
LOOMIS SAYLES GLB CRDT-I/AEUR	LU0411266041	53.500	EUR	108,420	5.800.470
FRUCTIFONDS VALEURS DU JPN-I	FR0010673392	5	EUR	56.040,450	280.202
SSGA EMU ALPHA EQUITY FUND-I	LU0379090334	480.467,9855	EUR	14,690	7.058.075
NATIXIS IMPACT NORD-SUD D-IC	FR0010532044	1.908	EUR	747,100	1.425.467
NATIXIS ACTIONS EURO-IC	FR0010948463	60,542	EUR	48.948,300	2.963.428
SSGA GL MANAGED VOLAT EQ-I	LU0450104814	1.138.227,649	USD	12,825	11.064.118
NATIXIS LOOM US RESRCH-IAEUR	LU0147924905	22.200	EUR	112,050	2.487.510
SSGA GLOBAL TREASURY BOND-I	LU0438093345	1.144.820,57	USD	11,433	9.920.303
Totale					41.650.726

Si commentano di seguito puntualmente le poste componenti le voci 10 "Investimenti diretti":

10 – Investimenti diretti 84.424.033

b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi € 6.386.850

L'importo della voce è costituito dal controvalore delle quote detenute di fondi comuni immobiliari, come da tabella seguente:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria	Valore 2012	Valore 2011	% sul totale attivo 2012
OPTIMUM EVOLUTION REAL ESTATE FUND SIF	LU8016201085	Quote di O.I.C.R. UE nq	6.386.850	6.204.000	2,56
DELTA IMMOBILIARE	IT0004105273	Quote di O.I.C.R. IT	-	109.589	-
Totale			6.386.850	6.313.589	2,56

d) Depositi bancari € -

L'importo della voce è costituito dal saldo al 31 dicembre 2012 dei seguenti conti correnti dedicati alla gestione finanziaria diretta:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Banca San Paolo Invest c/c n. 70693	-	3.224
Banca Generali c/c n. 72191	-	6.822
Unicredit c/c n. CC0017236400	-	726

Totale	-	10.772
---------------	---	---------------

g) Titoli di debito quotati € -

La voce si compone come di seguito esposto:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Titoli di debito quotati Italia	-	961.000
Titoli di debito quotati altri Paesi UE	-	141.945
Totale	-	1.102.945

m) Quote di O.I.C.R. € -

La voce si articola come da dettaglio seguente:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Quote di O.I.C.R. Italia	-	3.414.242
Quote di O.I.C.R. altri Paesi UE	-	7.367.222
Totale	-	10.781.464

L'assenza degli impieghi diretti in titoli di debito e di stato rispetto al 2011 e' originata principalmente dal passaggio ad una gestione indiretta degli stessi.

o) Ratei e risconti attivi € -

La voce è costituita dai ratei maturati sulle cedole dei titoli di debito. Si presenta il riepilogo nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Titoli di debito quotati Italia	-	26.923
Totale	-	26.923

q) Altre attività della gestione finanziaria € 8.029

La voce si riferisce a crediti per dividendi da incassare per € 672 e da crediti verso l'Erario per € 7.357.

r) Investimenti in gestione assicurativa € 77.975.628

L'ammontare degli investimenti in polizze assicurative risulta composto come da prospetti che seguono ed è il risultato della somma del valore delle polizze al 31 dicembre 2012, pari a € 76.882.408, del valore netto degli oneri pluriennali, pari a € 844.451, ratei e risconti su caricamenti per € 248.380 e da altre

attività della gestione assicurativa per € 389. Valore al 31 dicembre 2012 delle polizze in portafoglio per € 76.882.408.

La seguente tabella riepiloga i valori delle polizze attive al 31/12/2012 e/o liquidate nell'anno 2012 per compagnia assicurativa:

A handwritten signature or set of initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several overlapping strokes.

Compagnia	N° polizza	Valore al 31.12.2011	Riserva matematica in entrata	Premi di competenza 2012 pagati nel 2012	Riscatti	Debiti per premi di competenza za 2012 che saranno pagati nel 2013	Caricamenti o sul premio di competenza 2012	Premio puro a investire nato	Totale Investito	Caricame nto 2011 di competen za 2012	Caricame nto 2012 rinviato al 2013	Plus/Minus	Valore al 31.12.2012
AXA	07-97011	2.081.825	-	1.200	-	-	48	1.152	2.082.977	15.650	42	66.666	2.149.643
Totale AXA		2.081.825	-	1.200	-	-	48	1.152	2.082.977	15.650	42	66.666	2.149.643
CATTOLICA	105342	2.507.641	-	-	-	-	-	-	2.507.641	-	-	93.631	2.601.272
CATTOLICA	105574	534.462	-	-	-	-	-	-	534.462	-	-	18.319	552.781
Totale CATTOLICA		3.042.103	-	-	-	-	-	-	3.042.103	-	-	111.950	3.154.053
FATA	3027614	118.541	-	-	118.882	-	-	-	-341	-	-	341	-
FATA	3034952	108.392	-	-	108.522	-	-	-	-130	-	-	130	-
FATA	3044891	2.407.433	-	600.000	-	-	42.001	557.999	2.965.432	34.656	34.636	87.489	3.052.921
FATA	3044892	1.993.996	-	500.000	-	-	35.001	464.999	2.458.995	28.976	28.959	72.482	2.531.477
FATA	3041220	3.946.089	-	-	-	1.000.000	70.001	929.999	4.876.088	68.280	68.275	138.121	5.014.209
FATA	3041221	2.392.527	-	-	-	600.000	36.000	564.000	2.956.527	35.115	35.113	83.743	3.040.270
FATA	3041222	2.985.705	-	-	-	1.000.000	40.003	959.997	3.945.702	39.019	39.017	104.708	4.050.410
Totale FATA		13.952.683	-	1.100.000	227.404	2.600.000	223.006	3.476.994	17.202.273	206.046	206.000	487.014	17.689.287
GENERTELLIFE	1401984	403.762	-	100.000	-	-	1.000	99.000	502.762	339	337	120.779	623.541
GENERTELLIFE	1483458	1.093.522	-	-	-	-	-	-	1.059.562	-	-	34.902	1.128.424
GENERTELLIFE	1484343	2.238.119	-	-	-	-	-	-	2.655.817	-	-	533.968	2.772.087
Totale GENERTELLIFE		3.735.403	-	100.000	-	-	1.000	99.000	3.834.403	339	337	689.649	4.524.052
HELVETIA	88/004	6.606.868	-	-	-	-	-	-	6.606.868	-	-	184.701	6.791.569
HELVETIA	88/023	3.477.978	-	-	-	-	-	-	3.477.978	-	-	97.251	3.575.229
HELVETIA	88/039	11.285.076	-	-	-	-	-	-	11.285.076	-	-	315.485	11.600.561
HELVETIA	89/14518	979.400	-	-	-	-	-	-	979.400	-	-	20.800	1.000.200
HELVETIA	88/504	2.117.361	-	-	-	-	-	-	2.117.361	-	-	60.959	2.178.320
HELVETIA	88-511	3.594.601	-	1.099.085	101.381	-	-	1.099.085	4.592.305	-	-	130.734	4.723.039
Totale HELVETIA		28.061.284	-	1.099.085	101.381	-	-	1.099.085	29.058.988	-	-	809.930	29.868.918

Compagnia	N° polizza	Valore al 31.12.2011	Riserva matematica in entrata	Premi di competenza 2012 pagati nel 2012	Riscatti	Debiti per premi di competenza za 2012 che saranno pagati nel 2013	Caricamento sul premio di competenza 2012	Premio puro a investito	Totale Investito	Caricamento 2011 di competenza za 2012	Caricamento 2012 rinviato al 2013	Plus/Minus	Valore al 31.12.2012
INA Assitalia	70629473/87	1.200.009	-	-	1.247.880	-	-	-	-47.871	-	-	47.871	-
INA Assitalia	70664889/1	1.072.935	-	-	-	-	-	-	1.072.935	-	-	32.610	1.105.545
INA Assitalia	70694758/91	534.203	-	-	-	-	-	-	534.203	-	-	12.678	546.881
INA Assitalia	70932138/15	3.040.092	-	-	-	-	-	-	3.040.092	-	-	88.279	3.128.371
INA Assitalia	71162270/63	-	1.247.880	-	-	-	-	-	1.247.880	-	-	29.470	1.277.350
Totale INA Assitalia		5.847.239	1.247.880	-	1.247.880	-	-	-	5.847.239	42.045	-	210.908	6.058.147
LIGURIA VITA	600314	1.673.195	-	-	-	600.000	58.070	541.930	2.215.125	42.045	42.001	43.851	2.258.976
Totale LIGURIA VITA		1.673.195	-	-	-	600.000	58.070	541.930	2.215.125	42.045	42.001	43.851	2.258.976
RB Vita	729136	12.361.004	-	-	12.167.531	-	-	-	193.473	232.246	-	-193.473	-
RB Vita	729137	12.361.004	-	-	12.167.531	-	-	-	193.473	232.246	-	-193.473	-
Totale RB Vita		24.722.008	-	-	24.335.062	-	-	-	386.946	464.492	-	-386.946	-
ZURICH	451838	9.459.714	-	-	-	-	-	-	9.459.714	-	-	1.719.618	11.179.332
Totale ZURICH		9.459.714	-	-	-	-	-	-	9.459.714	-	-	1.719.618	11.179.332
Totale		92.575.454	1.247.880	2.300.285	25.911.727	3.200.000	282.124	5.218.161	73.129.768	728.572	248.380	3.752.640	76.882.408

L'importo dei costi di caricamento 2011 di competenza 2012 ammontano ad € 728.572, mentre nel conto economico risulta un costo di caricamento relativo all'esercizio precedente per € 264.079. La differenza di € 464.492 si riferisce al sconto dei costi di caricamento sulle polizze RB Vita n. 729136/729137, riscattate nel corso dell'esercizio 2012, per cui al 31 dicembre 2011 erano stati contabilizzati "debiti verso Compagnie per premi da versare" per un importo complessivo pari ad € 3.058.757,42. Nel corso del 2012 le stesse polizze sono andate in riduzione con un valore della riserva matematica ricalcolato in conseguenza del mancato versamento dei premi del 2011.

I valori finali delle polizze sono stati determinati scorporando dai versamenti effettuati alle compagnie i costi per caricamento al fine di ottenere il "premio netto destinato all'investimento".

Il valore iscritto in bilancio è stato calcolato con i criteri esposti in premessa; dalla valutazione sono emerse plusvalenze e minusvalenze per un importo globalmente positivo, pari a € 3.752.640. Tale valore deriva da plusvalenze da valutazione pari a € 4.091.244 e da plusvalenze realizzate su riscatto di polizze pari a € 48.342 e minusvalenze realizzate su riscatto di polizze pari a € 386.946.

Nella Polizza Helvetia n. 88-511 è investito il TFR degli iscritti con il conferimento tacito del TFR.

b) Valore dei ratei e risconti attivi della gestione assicurativa, per € 248.380. La voce si compone unicamente dei risconti attivi, per € 248.380, i quali rappresentano la quota dei costi di caricamento, calcolati sui premi pagati nel 2012 per le polizze a "premio ricorrente", di competenza dell'esercizio successivo a quello in esame.

La seguente tabella fornisce il dettaglio dei risconti attivi:

Compagnia assicurazione	Numero polizza	Risconto attivo
Genertel Life	1401984	337
Totale Genertel Life		337
Fata Assicurazioni	3044891	34.636
Fata Assicurazioni	3044892	28.959
Fata Assicurazioni	3041220	68.275
Fata Assicurazioni	3041221	35.113
Fata Assicurazioni	3041222	39.017
Totale Fata Assicurazioni		206.000
AXA	L/0097011	42
Totale Axa		42
Liguria Assicurazioni	600314	42.001
Totale Liguria Assicurazioni		42.001
Totale		248.380

a) Valore degli "Oneri pluriennali", per € 844.451.

La voce rappresenta il valore costi di caricamento capitalizzati al momento del pagamento del premio per le polizze a premio unico, al netto del fondo ammortamento maturato alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

La seguente tabella fornisce un dettaglio delle movimentazioni di tali oneri avvenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Valore al 31 dicembre 2011	1.182.137
INCREMENTI DA	
Oneri poliennali su premi versati nell'esercizio	-
DECREMENTI DA	
Svalutazione per polizze estinte prima della scadenza*	60.870
Ammortamenti	276.816
Valore al 31 dicembre 2012	844.451

*Svalutazione per polizza Fata Assicurazioni n 3027614 e n 3031195

Nel prospetto si dettagliano gli oneri poliennali alla data di fine esercizio:

Compagnia assicurazione	Numero polizza	Oneri poliennali lordi	Fondo ammortamento	Valore netto
Helvetia	880000004/0001	440.000	403.348	36.652
Helvetia	88/39/0001	800.000	600.000	200.000
Helvetia	89/0014518	65.000	65.000	-
Helvetia	88/0000504/0001	10.000	3.167	6.833
Totale Helvetia		1.315.000	1.071.515	243.485
Zurich Investments Life	451838	1.338.286	758.454	579.832
Totale Zurich		1.338.286	758.454	579.832
Cattolica	105574	4.125	2.910	1.215
Totale Cattolica		4.125	2.910	1.215
Ina	70664889/1	10.003	7.506	2.497
Totale Ina		10.003	7.506	2.497
Genertel Life	1483458	9.999	9.808	191
Genertel Life	1484343	25.000	7.769	17.231
Totale Genertel		34.999	17.577	17.422
Totale		2.702.413	1.857.962	844.451

20 – Investimenti in gestione € 164.235.909

a) Depositi bancari € 1.758.386

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

c)-d)-h) Titoli detenuti in portafoglio € 160.543.689

La voce è così dettagliata:

- € 115.319.748 relativi a titoli emessi da Stati o da organismi internazionali;
- € 3.573.215 relativi a titoli di debito quotati;
- € 41.650.726 relativi a quote di O.I.C.R..

Le informazioni relative ai titoli sono state riportate nei paragrafi precedenti.

l) Ratei e risconti attivi € 1.887.592

La voce è costituita dai ratei maturati sulle cedole dei titoli di Stato e titoli di debito. Si presenta il riepilogo nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Titoli di Stato quotati Italia	376.327	362.501
Titoli di Stato quotati UE	1.467.291	32.366
Titoli di debito quotati Italia	-	107.505
Titoli di debito quotati OCSE	12.219	32.967
Titoli di debito quotati UE	31.755	86.915
Totale	1.887.592	622.254

n) Altre attività della gestione finanziaria € 40.455

La voce si riferisce a crediti per commissioni di retrocessione.

p) Margini e crediti su operazioni forward / future € 5.787

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su valute a termine (*currency forward*) in essere al 31/12/2012.

40 - Attività della gestione amministrativa € 681.306**a) Cassa e depositi bancari € 360.837**

L'importo della voce è costituito dal saldo al 31 dicembre 2012 dei seguenti conti correnti:

Descrizione	Importo
UNICREDIT c/c n. 856301	7.347
ICBPI c/c n. 17236000 (conto raccolta)	188.800
ICBPI c/c n. 17236100 (conto liquidazioni)	164.714
ICBPI c/c n. 17236200 (conto spese)	35
Debiti verso banche per competenze da liquidare	-59
Totale	360.837

Il conto corrente n. 856301, acceso presso Unicredit, è stato utilizzato come conto di raccolta delle contribuzioni e per il pagamento delle prestazioni fino al 30 settembre 2011. Dal primo ottobre 2011 e' operativa la Banca Depositaria che opera con tre specifici conti per la raccolta, le liquidazioni e le spese. Il conto Unicredit è ancora utilizzato per le transazione on-line con codici SIA.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 320.469

La voce è composta da crediti verso l'Erario per € 5.550, a crediti verso le aziende aderenti per la copertura degli oneri amministrativi per € 285.073 e, per € 29.846, da anticipi a fornitori e rimborsi spese.

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Crediti verso Erario	5.550	11
Crediti verso Aziende	285.073	31.599
Anticipo fornitori	29.846	29.846
Totale	320.469	61.456

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 549.976

La voce è così composta:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Debiti verso aderenti per pensioni integrative	7.612	7.889
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	62.290	117.526
Erario conto ritenute su redditi di capitale (liquidazioni)	181.817	238.222
Erario conto ritenute su redditi da rendita (pensioni)	292.575	292.513
Contributi da riconciliare	353	30
Trasferimenti da riconciliare	5.329	13.230
Totale	549.976	669.410

I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente versati alla scadenza di legge.

20 - Passività della gestione finanziaria € 3.452.691

d) Altre passività della gestione finanziaria € 3.413.133

Si riferiscono prevalentemente a debiti verso compagnie assicurative per premi dell'esercizio 2012 che verranno pagati nell'esercizio successivo per € 3.200.000. Nella voce sono comprese i debiti per le

commissioni di gestione per € 127.815, debiti per commissioni di overperformance per € 39.821 e debiti per commissioni di Banca Depositaria per € 44.355.

e) Debiti su operazioni forward / future € 39.558

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su valute a termine (*currency forward*) in essere al 31/12/2012.

La seguente tabella riepiloga le voci che compongono i debiti della gestione finanziaria:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Debiti verso Compagnie Assicurative	3.200.000	5.658.758
Debiti per commissioni di gestione	127.815	93.362
Debiti per commissioni Banca Depositaria	44.355	6.511
Debiti per commissioni overperformance	39.822	-
Debiti su operazioni forward/future	39.558	243.861
Debiti per ritenute su titoli	1.141	-
Debiti per operazioni da regolare	-	18
Totale	3.452.691	6.002.510

40 - Passività della gestione amministrativa € 285.073

d) Altre passività della gestione amministrativa € 285.073

La voce è composta come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Debiti per fatture da ricevere	217.505	-
Debiti verso fornitori	67.568	31.598
Debiti verso erario per ritenute redditi lavoro autonomo	-	8
Totale	285.073	31.606

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono prevalentemente ai compensi di competenza 2012 relativi agli amministratori.

50 – Debiti di imposta € 197.515

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva alla data del 31 dicembre 2012 costituito dal costo maturato nell'esercizio in esame al netto del credito maturato negli esercizi precedenti.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 12.151.947. Tale voce si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio 2012, il cui incasso e la cui attribuzione alle posizioni individuali hanno avuto luogo a gennaio 2013. Conformemente al principio generale stabilito dalla COVIP, tali contributi sono rilevati nella voce dedicata del Conto Economico una volta avvenuto l'effettivo incasso.

Le garanzie ricevute a copertura del pagamento delle pensioni integrative dovute per conto Rai ammontano ad € 9.491.237. Tale importo nasce dalla differenza fra la stima del patrimonio dei pensionati nel Fondo e il valore della riserva matematica iscritta nel bilancio Rai, a copertura delle proprie obbligazioni, elaborata dall'attuario.

L'ammontare delle posizioni in essere in valuta alla data del 31 dicembre 2012 a copertura del rischio di cambio è pari ad € 2.335.496.



3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 10.454.538

Il risultato positivo della gestione previdenziale è costituito dal saldo positivo della gestione attivi, pari a € 11.222.832 (€ 8.284.443 al 31 dicembre 2011), e dal saldo negativo della gestione pensionati, pari a € 768.294 (€ 760.417 al 31 dicembre 2011).

Il saldo previdenziale si articola nei contributi per le prestazioni, nei trasferimenti in ingresso, nelle anticipazioni, nei trasferimenti in uscita, nei riscatti, nelle erogazioni in forma di capitale e nelle prestazioni periodiche, ovvero in tutte le operazioni gestionali relative alle posizioni degli aderenti.

Saldo della gestione previdenziale – Attivi € 11.222.832

a) Contributi per prestazioni € 23.258.780

La tabella elenca le poste che compongono la voce:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Contributi	23.164.433	23.299.652
Trasferimenti posizioni individuali in ingresso	94.347	22.523
Totale	23.258.780	23.322.175

L'ammontare dei contributi è dato dalle contribuzioni di tutte le aziende del Gruppo RAI affluite al Fondo nell'esercizio; la loro contabilizzazione è avvenuta secondo il principio di cassa previsto dalla COVIP, comprendendo pertanto solo i contributi incassati. Gli eventuali contributi non incassati vengono invece inseriti tra i conti d'ordine.

Di seguito si riporta la suddivisione dei contributi per fonte contributiva:

Anno	N. Aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	TFR	Totale
2012	7.379	9.248.507	3.805.137	10.110.789	23.164.433
Di cui Silenti	438			1.096.008	1.096.008
2011	7.463	9.362.557	3.837.433	10.099.662	23.299.652
Di cui Silenti	451			1.126.265	1.126.265

Nella voce TFR sono compresi anche € 1.096.008 relativi al TFR tacito confluiti nella polizza 88-511.

Riguardo ai trasferimenti in ingresso, sono dati da somme relative al trasferimento di posizioni individuali da altre forme pensionistiche, per un importo pari ad € 94.347.

b) Anticipazioni € -5.893.906

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate agli aderenti nel corso dell'anno 2012.

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Anticipazioni	-5.893.906	-4.922.933
Di cui Silenti	89.960	34.673

Il numero di iscritti che hanno ottenuto anticipazioni nell'anno sono 503 così suddivisi:

	2012	2011
Descrizione	N. anticipazioni per causale	N. anticipazioni per causale
Numero di iscritti che hanno ottenuto anticipazioni per spese sanitarie	38	27
Numero di iscritti che hanno ottenuto anticipazioni per l'acquisto prima casa e ristrutturazione	105	101
Numero di iscritti che hanno ottenuto anticipazioni per ulteriori esigenze	360	284
Totale	503	412

Gli importi erogati per anticipazioni distinti per causali sono i seguenti:

Descrizione	2012	2011
Ammontare erogato per spese sanitarie	554.944	313.594
Ammontare erogato per ristrutturazione	547.410	665.804
Ammontare erogato per l'acquisto prima casa	1.809.795	1.522.037
Ammontare erogato per ulteriori esigenze	2.981.757	2.421.498
Totale	5.893.906	4.922.933

c) Trasferimenti e riscatti € -924.522

La voce si compone come di seguito illustrato:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Riscatti posizioni individuali – totali	-254.348	-514.192
Di cui Silenti	-	7.377
Riscatti posizioni individuali – immediati	-548.300	-1.036.107
Di cui Silenti	61.518	28.932
Trasferimento posizione individuale in uscita	-121.874	-88.486
Di cui Silenti	-	-
Totale	-924.522	-1.638.785

I riscatti individuali totali sono quelli di cui D.Lgs. 252/05, art. 14 comma 2 lettera c e comma 3.

I riscatti immediati sono relativi alla perdita dei requisiti di partecipazione per cause diverse da quelle di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 legge cit., ai quali si applica la maggior ritenuta di cui al comma 5).

In caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo pensione per i quali l'aderente non può richiedere i riscatti agevolati (Riscatto Parziale e Riscatto Totale) ha comunque la possibilità di richiedere l'erogazione del 100% del montante maturato e la posizione dell'aderente viene definitivamente chiusa.

e) Erogazioni in forma capitale € -5.272.756

La voce rappresenta il valore delle posizioni individuali di aderenti al Fondo che hanno concluso l'attività lavorativa per il raggiungimento dell'età pensionabile ed hanno ottenuto la liquidazione in forma di capitale anziché l'erogazione di una rendita vitalizia.

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Erogazioni in forma di capitale	-5.272.756	-8.476.014
Di cui Silenti	70.015	132.735

Le erogazioni in forma di capitale (D.Lgs. 252/05 art. 11) si verificano in caso di Pensionamento con almeno 5 anni di permanenza presso forme pensionistiche complementari (comma 2) o in caso di inoccupazione superiore a 48 mesi con meno di 5 anni dall'età pensionabile nel regime pensionistico obbligatorio di appartenenza (es. INPS) (comma 4).

i) Altre entrate previdenziali € 55.236

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali.

Saldo della gestione previdenziale – Pensionati € -768.294

Il saldo negativo della gestione previdenziale degli aderenti pensionati si compone dei trasferimenti in entrata da Rai per rendite da erogare e delle prestazioni periodiche. Rappresentano quanto complessivamente erogato nell'esercizio agli aderenti pensionati percettori di una rendita vitalizia.

g) Prestazioni periodiche € -768.294

La voce presenta un saldo negativo, così dettagliato:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Entrate per rendite da erogare	7.383.833	7.501.156
Erogazione rendite	-8.152.127	-8.261.573
Totale	-768.294	-760.417

Le entrate per rendite da erogare sono gli importi versati dalla RAI per le posizioni maturate presso la RAI stessa, dagli aderenti che hanno scelto al momento del pensionamento l'opzione della pensione integrativa anziché l'erogazione in forma capitale.



L'ammontare delle rendite erogate corrisponde all'importo, al lordo delle imposte, delle rendite vitalizie erogate nel corso dell'esercizio, comprensivo sia della quota maturata presso la RAI sia della quota maturata presso la C.RAI.P.I. Pertanto, il saldo negativo della gestione previdenziale degli aderenti pensionati rappresenta l'importo erogato a titolo di rendita di competenza del Fondo.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta € 3.160.728

La gestione finanziaria diretta ha prodotto un risultato positivo che viene sintetizzato nella seguente tabella:

Descrizione	Importi 2012		Importi 2011	
	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da gestione finanziaria	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da gestione finanziaria
Titoli di Stato	-	-	-	-
Titoli di debito quotati	-	-	39.976	-39.935
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R., fondi comuni immobiliari chiusi e mobiliari chiusi	200.000	182.850	-	-2.415.944
Investimenti assicurativi	-	2.777.878	-	1.446.832
Operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-
Depositi bancari	-	-	1.068	-
Risultato della gestione cambi	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Oneri bancari, bolli e spese	-	-	-	-510
Commissioni di negoziazione	-	-	-	-1.408
Commissioni per conversione	-	-	-	-
Commissioni Banca Depositaria	-	-	-	-6.511
Imposta sostitutiva D.Lgs 239/96	-	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-	-27.433
Altri proventi	-	-	-	-
Totale	200.000	2.960.728	41.044	-1.044.909

In merito alle voci riportate si forniscono le seguenti informazioni:

- a) Ripartizione del risultato della gestione titoli tra componenti realizzate e da valutazione esposte rispettivamente alle voci 20-b e 20-c del Conto Economico:

Descrizione	Importi 2012			Importi 2011		
	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze / Minusvalenze	Totale	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze / Minusvalenze	Totale
Titoli di Stato	-	-	-	-	-39.935	-39.935
Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R., fondi comuni immobiliari chiusi e mobiliari chiusi	-	182.850	182.850	-2.114.069	-301.875	-2.415.944
Opzioni	-	-	-	-	-	-
Risultato gestione cambi	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-
Totale	-	182.850	182.850	-2.114.069	-341.810	-2.455.879

b) Investimenti assicurativi: il risultato degli investimenti in polizze assicurative, indicato alla voce 20-e, è dettagliato nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Perdite realizzate su riscatti e rimborsi	-386.946	-
Profitti realizzati su riscatti e rimborsi	48.342	164.073
Svalutaz. oneri polien. polizze riscattate prima della scad.	-60.870	-
Totale oneri su riscatti e rimborsi (a)	-399.474	164.073
Plusvalenze da valutazione e da trasformazione	4.091.244	3.004.628
Minusvalenze da valutazione	-	-684.266
Totale rendimenti assicurativi (b)	4.091.244	2.320.362
Costi di caricamento esercizio precedente	-264.079	-649.929
Costi di caricamento esercizio corrente	-33.744	-97.844
Ammortamento oneri poliennali	-276.816	-316.200
Totale costi di caricamento (c)	-574.639	-1.063.973
Differenziale copertura rischio cambio	-401.089	-86.597
Sopravvenienze	61.836	112.967
Totale altri costi (d)	-339.253	26.370
TOTALE GENERALE	2.777.878	1.446.832

Il valore di € 401.089 rappresenta il differenziale negativo derivante dalla differenza tra il cambio di copertura usd ed il cambio di mercato del giorno di riscatto delle polizze RB Vita n. 729136/729137 (€ 487.686) al netto del fair value complessivo al 31 dicembre 2011 sull'operazione di copertura rischio cambio effettuata sulla polizza RB Vita n. 729136 (€ 86.597) già nel 2011.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 13.919.034

a) Dividendi e interessi € 2.961.835

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 10.957.199

Il risultato, complessivamente positivo, si scompone nelle seguenti voci di dettaglio:

Descrizione	Importi 2012		
	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da gestione finanziaria	Saldo
Titoli di Stato	2.702.697	4.526.628	7.229.325
Titoli di debito quotati	240.566	1.128.308	1.368.874
Titoli di capitale quotati	2.770	38.878	41.648
Quote di O.I.C.R., fondi comuni immobiliari chiusi e mobiliari chiusi	1.887	5.173.351	5.175.238
Depositi bancari	13.915	51.877	65.792
Risultato della gestione cambi	-	-73.525	-73.525
Commissioni di retrocessione	-	124.155	124.155
Imposta sostitutiva D.Lgs 239/96	-	-1.609	-1.609
Oneri bancari, bolli e spese	-	-1.566	-1.566
Commissioni di negoziazione	-	-5.843	-5.843
Altri oneri	-	-3.505	-3.505
Altri proventi	-	50	50
Totale	2.961.835	10.957.199	13.919.034

Si riporta inoltre la seguente ripartizione del risultato:

Descrizione	Importi 2012		
	Plus/Minus da valutazione	Plus/Minus realizzate	Saldo
Titoli di Stato	2.384.749	2.141.879	4.526.628
Titoli di debito quotati	213.679	914.629	1.128.308
Titoli di capitale quotati	0	38.878	38.878
Quote di O.I.C.R., fondi comuni immobiliari chiusi e mobiliari chiusi	2.035.724	3.137.627	5.173.351
Depositi bancari	373	51.504	51.877
Risultato della gestione cambi	-33.771	-39.754	-73.525
Totale	4.668.296	6.324.271	10.845.517

40 – Oneri di gestione € -345.526**a) Società di gestione € -301.171**

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori suddivise come da tabella seguente.

Gestore	Commissioni di gestione 2012	Commissioni di gestione 2011
ALLIANZ BANK	-32.996	-126.555
BANCA GENERALI	-18.000	-72.522
PIONEER	-	-8.798
SANPAOLO INVEST	-68.288	-192.783
NATIXIS	-56.445	-
SSGA	-125.442	-
Totale	-301.171	-400.658

b) Banca depositaria € -44.355

La voce rappresenta le spese sostenute per i servizi prestati dalla Banca Depositaria nel corso dell'anno 2012.

60 - Saldo della gestione amministrativa € 1.207

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo complessivamente positivo:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi 594.639

La voce accoglie l'importo versato dalle aziende del gruppo RAI per la copertura degli oneri amministrativi sostenuti dal Fondo.

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Contributi per copertura oneri amministrativi	594.639	245.562

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -135.856

La voce è composta dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa e contabile del Fondo assegnato a Previnet S.p.A..

Descrizione	Importo 2011	Importo 2011
Spese per servizi amministrativi	-135.856	-134.323

c) Spese generali ed amministrative € -470.433

La voce è composta dai costi sostenuti dal Fondo come dettagliati nella seguente tabella

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Compensi amministratori	-234.085	-
Spese consulenza	-163.640	-109.665
Compensi sindaci	-58.652	-

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Contributo COVIP	-11.650	-11.600
Quota associativa di categoria	-1.500	-1.500
Rimborsi spese	-886	-
Bolli e postali	-20	-
Spese notarili	-	-74
Totale	-470.433	-122.839

Le spese di consulenza si riferiscono prevalentemente al costo sostenuto per l'attività svolta dalla società di revisione e l'attività di consulenza relativamente alle valutazioni tecnico attuariali della gestione finanziaria in polizze.

g) Oneri e proventi diversi € 12.857

L'importo della voce è dato dalla differenza fra gli oneri ed i proventi di seguito dettagliati:

Proventi

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Sopravvenienze attive	116	3.701
Interessi attivi su c/c	14.250	30.070
Altri ricavi e proventi	-	25
Totale	14.366	33.796

Oneri

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Sopravvenienze passive	-161	-412
Oneri bancari	-1.347	-6.568
Arrotondamenti passivi	-1	-1
Totale	-1.509	-6.981

80 – Imposta sostitutiva € 1.839.954

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio maturata sul risultato della gestione e calcolata secondo normativa vigente.

Descrizione	Importo
Patrimonio netto al 31.12.2012 ante imposta	246.642.421
Patrimonio netto di inizio periodo	219.452.440
Variatione A.N.D.P. dell'esercizio 2012 (A)	27.189.981
Saldo della gestione previdenziale (B)	10.454.538
Crediti 15% OICR (C)	1.061
Base imponibile D = (A) - (B) + (C)	16.736.504
Imposta Sostitutiva lorda E = (D)*11%	1.841.015
Crediti 15% OICR (C)	1.061
Imposta Sostitutiva netta = (E) - (C)	1.839.954

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELLA C.RAI.PI PER L'ESERCIZIO 2012

Premessa

Signori delegati,

Abbiamo esaminato il bilancio della CRAIPI al 31.12.2012 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e regolarmente comunicatoci, unitamente alla relazione sulla gestione in cui si evidenziano le prospettive del Fondo ed i fenomeni che hanno caratterizzato l'esercizio 2012.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, ricevendo le informazioni richieste sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo.

Possiamo pertanto affermare che le operazioni gestionali dell'esercizio sono state sempre compiute nel rispetto dello statuto, nonché in osservanza della legge e della normativa di riferimento.

Il bilancio, chiuso al 31 dicembre 2012, che viene sottoposto alla vostra approvazione, può essere così riassunto:

Stato Patrimoniale

Attività	€	249.341.248
Passività	€	4.491.143

Attivo netto destinato alle prestazioni	€	244.850.105
Conti d'ordine	€	19.307.688

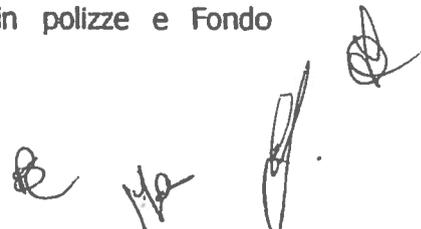
Conto economico

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	€	25.397.665
---	---	------------

Verifiche del collegio

Nel corso del 2012 il Collegio ha vigilato sui seguenti aspetti:

- In data 30 gennaio 2012 è stata deliberata l'adozione della convenzione con i nuovi gestori SSGA e Natixis ai quali, con decorrenza 2 aprile 2012, è stato conferito il patrimonio della Craipi, ad esclusione di quanto investito in polizze e Fondo



immobiliare, nella misura del 60% al gestore SSGA e del restante 40% a Natixis. Il Collegio ha vigilato sulle procedure di selezione dei gestori e di attribuzione dei fondi senza riscontrare irregolarità.

- E' stato stipulato con studio Olivieri un contratto di consulenza, con scadenza annuale, avente ad oggetto la gestione finanziaria ed il monitoraggio degli investimenti. Il Collegio ha riscontrato che il consulente ha periodicamente trasmesso le informative economico patrimoniali al fine di dotare il CdA di idonei strumenti di controllo e di verifica.
- In data 26 marzo il nucleo ispettivo della GdF ha comunicato la chiusura dell'indagine amministrativa, relativa al periodo 2008-2009, nei confronti dei precedenti Organi del Fondo ed ha consegnato alla Covip la relativa relazione. Ad oggi non risultano essere stati adottati provvedimenti dalla Commissione di Vigilanza.
- In data 20 aprile 2012 si è provveduto all'adeguamento dello statuto in materia di Banca Depositaria al fine di rispettare quanto previsto nel D.lgs. 5/12/2005 n. 252 come stabilito dalla circolare Covip del 2 marzo 2012 n.868.
- In data 3 dicembre 2012 è stata stipulata la convenzione con la compagnia Helvetia Assicurazioni per l'erogazione delle rendite. La compagnia è stata prescelta in base a regolare bando di selezione in osservanza di quanto stabilito dalla deliberazione Covip il 26 aprile 2012.
Il Fondo ha trasmesso alla COVIP la relativa relazione in data 5 dicembre 2012.
- Considerato che al termine dell'esercizio 2012 sono scaduti gli organi sociali del Fondo, come previsto dallo Statuto, il CdA ha avviato le procedure per l'indizione delle elezioni che si sono regolarmente svolte nei giorni 26 e 27 marzo 2013.
- In osservanza di quanto richiamato dalla circolare Covip n. 5405 del 30 ottobre 2012, in data 18 dicembre il Cda ha approvato il Documento sulla Politica d'investimento, regolarmente trasmesso alla Commissione di Vigilanza il 22 dicembre.
- In riferimento a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del Dm 703/96 la Banca Depositaria, quale istituto designato al controllo dei limiti d'investimento, non ha segnalato sforamenti, ad eccezione di un singolo episodio dovuto ad eccesso di liquidità nel trasferimento delle risorse ai nuovi gestori. Peraltro, lo scostamento è rientrato tempestivamente e la Craipi ne ha data opportuna comunicazione alla Covip.
- Nel corso dell'esercizio 2012 è proseguita l'attività di ristrutturazione del portafoglio polizze in coerenza con la politica di progressiva diminuzione degli investimenti in essere.

Giudizio sul bilancio

Considerato che l'attività di controllo contabile per l'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 2409 e ss. del codice civile, è stata svolta dalla Società di Revisione KPMG, iscritta nel registro istituito presso la Consob, il Collegio ha vigilato sui principi generali di redazione del bilancio, sull'adeguatezza della nota integrativa e della relazione sulla gestione ai



2



principi di chiarezza, trasparenza e correttezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il bilancio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, e tenuto conto di quanto sopra, nel complesso il bilancio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale economica e finanziaria. Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile non rileviamo motivi ostativi alla sua approvazione.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 come proposto dal Consiglio d'Amministrazione.

Si comunica che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, scade l'incarico conferito alla società di revisione KPMG S.p.A.

Roma, 05/04/2013

Il Collegio sindacale





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Delegati di
C.RAI.P.I. Cassa di Previdenza - Fondo Pensione
dei dipendenti della RAI S.p.A. e delle altre società del Gruppo Rai

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di C.RAI.P.I. Cassa di Previdenza – Fondo Pensione dei dipendenti della RAI S.p.A. e delle altre società del Gruppo Rai (nel seguito "C.RAI.P.I.") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di C.RAI.P.I.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione emessa da noi emessa in data 5 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di C.RAI.P.I. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di C.RAI.P.I. per l'esercizio chiuso a tale data.



*C.RAI.P.I. Cassa di Previdenza - Fondo Pensione
dei dipendenti della RAI S.p.A. e delle altre società del Gruppo Rai
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2012*

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di C.RAI.P.I.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di C.RAI.P.I. al 31 dicembre 2012.

Roma, 3 aprile 2013

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio